

ottobre 2020

**Alimentazione
disordinata
tra le donne
italo-australiane**



nuovo paese

Virtual tour: from Jerusalem to the Jordan Valley

Join Free Palestine Melbourne (FPM) and West Bank tour guide & film maker Ehab Ghafri on a virtual tour from Jerusalem to the Jordan Valley.

Free Melbourne Palestine are partnering with 24 Palestine Tours to present a virtual tour showing how the policy of annexation is being carried out and its effect on Palestinians who are losing their lands, water and freedom of movement to Jewish settlers in the West Bank.

This will be a unique tour, conducted especially for an Australian audience. It will involve on location filming and interviews with farmers and local villagers directly affected by Israel's annexation policies.

The tour of just over 45 minutes will be followed by a live Q&A audience discussion with our tour guide, Ehab Ghafri.

Virtual tour: Wed 7 Oct, 7.30pm Melbourne time

For enquiries about the event contact info@fpmelbourne.org

TRUMP VS BIDEN
INSULTI E PAROLACCHE



VADRO 20
LEFT

AL CONFRONTO SALVINI
PARE UN'EDUCANDA



Ig Nobel, una sorta di 'anti-Nobel

Da Trump a Putin, Ig Nobel ai potenti per falsità su coronavirus

Anche quest'anno gli Ig Nobel, i premi per le ricerche scientifiche più stravaganti e strambe, non hanno deluso. Tra vocalizzi di coccodrilli cinesi per la ricerca del partner, ricerche su rapporto baci-Pil, le vibrazioni dei lombrichi e le sopracciglia dei narcisisti a fare notizia è il premio per l'Educazione medica, assegnato quest'anno ai leader di Brasile, Regno Unito, India, Messico, Bielorussia, Stati Uniti, Turchia, Russia

e Turkmenistan. Nella motivazione degli Ig Nobel, una sorta di 'anti-Nobel' organizzati dalla rivista Annals of Improbable Research, grazie al finanziamento delle associazioni di Fantascienza e degli studenti di Fisica dell'Università di Harvard, si legge che il premio va a "Jair Bolsonaro, Boris Johnson, Narendra Modi, Andrés Manuel López Obrador, Alexander Lukashenko, Donald Trump, Recep Tayyip Erdogan, Vladimir Putin e Gurbanguly Berdimuhamedov, per avere usato la pandemia di Covid-19 per insegnare al mondo che la politica può avere un effetto molto più immediato sulla vita e la morte rispetto agli scienziati e ai medici". Come gli altri anni ai vincitori un biglietto da dieci trilioni di dollari dello Zimbabwe, che vale circa 40 centesimi di dollaro, e una scatola da montare che su uno dei lati riporta le istruzioni per il montaggio. Tra i premi assegnati anche uno che parla un po' italiano: l'Ig Nobel per l'Economia per le relazioni tra bacio e reddito. In base alla ricerca i baci sulla bocca e il reddito di una popolazione c'è una correlazione tra i due parametri: ci si bacia sulla bocca di più nei paesi in cui le diseguaglianze di reddito sono maggiori, secondo i ricercatori, tra cui c'è anche Samuela Bolgan, docente psicologa, all'epoca dello studio ricercatrice presso l'Abertay University. Come spiega a Wired: "L'idea era quella di capire se nei paesi avanzati e che godono di buona salute, dove apparentemente si dà meno importanza ai legami affettivi e più ad altri aspetti, quale il lavoro, gli hobby, il bacio fosse considerato in modo diverso rispetto a quelli meno avanzati".



Il prezzo NON è giusto

Negli ultimi due decenni si è verificato un lento ma profondo cambiamento nei meccanismi utilizzati per determinare il prezzo di beni e servizi, in particolare dei normali beni di consumo.

Questo fenomeno si manifesta in maniera eclatante nel prezzo dell'elettricità in cui, a causa dell'influenza dominante della privatizzazione, il mercato assomiglia più ad un cartello che ad un ambiente caratterizzato da onesta concorrenza. Sembra che l'unica regolamentazione che abbia funzionato sia stata quella di concedere all'industria aumenti di prezzo trasparenti, come le tariffe elettriche e le pratiche di sconto, che confondono i consumatori e generalmente rendono difficile comparare i rivenditori. I tempi in cui il prezzo dei beni e servizi era correlato ai costi di produzione, e il margine di profitto era temperato da concorrenti indipendenti, sono ormai lontani.

I prezzi dell'elettricità hanno sconcertato i governi e le agenzie governative, che hanno la responsabilità di salvaguardare gli interessi dei consumatori. Il miglior suggerimento dato finora è stato quello di guardarsi intorno per l'elettricità. Gli stessi consigli sono stati dati, tra le altre cose, anche per affrontare i problemi sistemici dei prezzi nel settore bancario, nei servizi di telefonia e nei prezzi della benzina. Il mistero dei prezzi è sconcertante, più che in ogni altro ambito, nei prezzi elevati della benzina, nonostante l'andamento del prezzo del petrolio greggio sia andato al ribasso, con un picco recente nel giugno 2014 di quasi \$ 100, rispetto al prezzo attuale di circa \$ 40 al barile. Nel settore dell'elettricità la situazione, in mancanza di pressione pubblica, è destinata a degenerare per i consumatori e a rigenerarsi per i profittatori.

Gli investitori più scaltri nel settore dei combustibili fossili si stanno rendendo conto che il sole, il vento e l'acqua utilizzati per generare elettricità sono gratuiti, per cui se riusciranno a mantenere l'attuale regime dei prezzi, potranno continuare ad intascare quello che una volta era l'immane costo per esplorare, estrarre, raffinare, trasportare e trasformare il combustibile fossile.

The price is NOT right

Over the past couple of decades a slow but profound change has taken place in the mechanisms used to determine the price of goods and services particularly of regular consumables.

Nowhere is this more evident than in the price of electricity where, since and through the dominant influence of privatisation, the electricity market resembles more a cartel than authentic competitors keeping each other honest.

It seems that the only regulation that has worked is that of conceding price increases to the industry that are as transparent as electricity rates and discounting practices that confuse consumers and generally make it difficult to compare retailers.

The days when the price of goods and services were related to their production costs, and a profit margin that was tempered by independent competitors, are long gone. Electricity prices have baffled governments and government agencies that have responsibility for safeguarding consumer interests. The best advice so far has been to shop around for electricity but also for dealing with systemic price problems such as in banking, telephony services and petrol prices, among others.

The mystery of prices is nowhere more evident than in high petrol prices notwithstanding the fact that the trend in the price of crude oil has been downward with a recent peak in June 2014 of nearly \$100 to the current price of about \$40 a barrel.

In electricity the situation without public pressure is set to degenerate for consumers and regenerate for its profiteers.

The more astute of the former fossil fuel interests realize that the sun, wind and water used to generate electricity is free and, if they get to keep the current price regime, they can pocket what was once the considerable cost of exploring, extracting, refining, transporting and transforming the fossil fuel.



sul serio

Per donare tramite bonifico bancario

Bank: BankSA
Account name: Nuovo Paese
BSB Number: 105-029
Account Number: 139437540

Per ricevere (o regalare) Nuovo Paese inviare un'email a:

nuovop@internode.on.net



I dottorandi possono abbandonare la ricerca

Secondo uno studio dell'Università di Sydney, I dottorandi possono abbandonare la ricerca, a causa delle pressioni finanziarie della pandemia. Secondo lo studio, il 5% degli studenti di dottorato è o sta sperimentando la condizione dei senzatetto, l'11% salta i pasti e il 53% dei 1.020 studenti intervistati, ha avuto il proprio impiego influenzato negativamente dalla pandemia, mentre il 75% ha dichiarato di aspettarsi di vivere difficoltà finanziarie e quasi un quinto ha affermato di non essere già, o si prevedeva, non in grado di pagare le bollette o acquistare medicinali. L'autrice principale dello studio, Rebecca Johnson, della facoltà di scienze dell'Università di Sydney, ha affermato che questo ha il potenziale di "gentrificare" i diplomi universitari e di escludere studenti provenienti da contesti socio-economici inferiori. "Le persone che speriamo diventino la prossima generazione di ricercatori, le persone che vogliamo sviluppino un vaccino, rimodellino l'economia, ricostruiscano le nostre infrastrutture e i nostri servizi sociali dopo la pandemia, sono quelle che in questo momento riescono a malapena ad [acquistare] abbastanza cibo da mangiare, o mettere un tetto sulle [loro] teste", ha detto.

Per la cittadinanza conoscere 'valori australiani'



di Claudio Marcello

L'esame da sostenere in Australia per ottenere la cittadinanza è stato aggiornato per la prima volta in oltre un decennio, con una nuova sezione di domande dedicate ai 'valori australiani', come libertà di parola, di associazione e di religione, rispetto delle leggi, uguaglianza di opportunità e importanza della democrazia.

Lo ha annunciato il ministro incaricato per immigrazione, cittadinanza, servizi a migranti e affari multiculturali, Alan Tudge, ieri in occasione dell' Australian Citizenship Day. "I nostri valori australiani sono importanti. Hanno aiutato a formare il nostro paese e sono la ragione per cui tante persone vogliono diventare cittadini australiani", ha detto Tudge. Il nuovo test di cittadinanza comprende 20 domande a risposta multipla, cinque delle quali sui valori australiani, con un voto di almeno il 75% per passare il test. Fra le possibili domande sui valori: Le persone in Australia dovrebbero fare uno sforzo per imparare l'inglese? In Australia le persone sono libere di scegliere chi sposare o non sposare? In Australia è accettabile che un marito sia violento verso sua moglie se gli ha disobbedito o mancato di rispetto? Nell'anno finanziario 2019-20 hanno ottenuto la cittadinanza australiana 204.817 persone, il numero più alto finora registrato. Le nuove domande, che saranno incluse nei test di cittadinanza australiana dal 15 novembre, "richiedono ai potenziali cittadini di comprendere e impegnarsi per il mantenimento dei nostri valori, come la libertà di parola, il rispetto reciproco, l'uguaglianza di opportunità, l'importanza della democrazia e il rispetto della legge", ha affermato Tudge.

"Chiediamo a coloro che fanno domanda per la cittadinanza di comprendere i nostri valori più profondamente prima di assumere il massimo impegno per la nostra nazione".

Quali tipi di domande ci saranno nel nuovo test?

Il test di cittadinanza aggiornato comprenderà 20 domande a scelta multipla, comprese cinque nuove domande sui valori australiani.

Il candidato dovrà rispondere correttamente a tutte e cinque le domande sui valori, con un punteggio complessivo di almeno il 75 per cento per superare la prova.

I richiedenti asilo in Occidente soffrono di problemi di salute mentale

Secondo uno studio, il disturbo post-traumatico da stress (PTSD), l'ansia, la depressione e il suicidio sono diffusi tra i richiedenti asilo nelle nazioni occidentali, inclusa l'Australia. Lo studio dell'Università dell'Australia Meridionale e pubblicato nel British Medical Bulletin, che ha esaminato i dati provenienti da Australia, Europa, Canada e Stati Uniti, ha rilevato che i problemi di salute mentale sono numerosi tra i richiedenti asilo. "L'esperienza della richiesta di asilo è unica e problematica se confrontata con altre traiettorie migratorie, e questa revisione suggerisce che le politiche di immigrazione severe e restrittive avviate dai governi, influenzano gravemente la salute mentale dei richiedenti asilo", afferma Heather McIntyre, ricercatrice di UniSA. Lo studio richiede un approccio informato sul trauma, che riconosca che i comportamenti e le espressioni di angoscia sono strategie sviluppate istintivamente per gestire il trauma.



The show trial of the 21st Century

If you haven't yet noticed there is a show-trail taking place.

Gaetano Greco However, not in the prejudiced courts of Pyongyang, Riyadh or some other totalitarian capital, but instead in her majesty's law courts in London. Despite the fact that the British court system and the rule of law are being prostituted, most mainstream Western journalist and major media outlets are failing to call Julian Assange's extradition case for what it is – a travesty of justice. This would not have been Assange's fate if he were being trialed in a Beijing court for publishing damaging material against the Chinese Communist Party. Rather, he would be a pin up boy for the free press, the pillar of western democracy and liberty. The cruel reality is that he is being punished because he chose to speak truth to power. When the USA, the most powerful imperial power in history, indiscriminately wages wars and kills millions it should be incumbent on truth tellers within the belly of the beast to spew out its hypocrisy. If Assange is extradited for reporting truths, and Collateral Murders committed by the US become mere historical footnotes of this trial, the British legal system is by default sanctioning Western war crimes. Australia's Labor and coalition governments, past and present have all been maliciously complicit in not defending Assange throughout his 10 years of ordeal and demonstrable torture. They have bowed to US interests against the human rights of an Australian citizen who is seen by many around people around the world as a champion of truth.

Attestato di nascita con genitori naturali e adottivi

Le persone adottate potranno per la prima volta, nello stato australiano del New South Wales, far includere nel certificato di nascita sia i genitori naturali che quelli adottivi. Il parlamento dello stato più popoloso, con capitale Sydney, ha approvato le norme che permettono di registrare i dati di una persona, precedenti e successivi all'adozione, in un nuovo 'Certificato di nascita integrato'. Le persone adottate dopo l'entrata in vigore della norma riceveranno sia l'Integrated Birth Certificate, sia il corrente certificato post-adozione. "E' un traguardo significativo per le persone adottate", ha detto il ministro della Giustizia Mark Speakman. "Questa riforma non è solo simbolica, ma riflette la politica aperta contemporanea sulle adozioni, che incoraggia le connessioni fra famiglie di nascita e adottive, e permette ai figli di meglio comprendere il loro background e retaggio", ha aggiunto. "Sappiamo per esperienza che apertura, conoscenza e comprensione attorno all'adozione aiutano i piccoli nella formazione di un sano senso di identità, essenziale per il loro sviluppo e una vita migliore", ha detto ancora Speakman. L'introduzione del certificato integrato è il risultato di studi ed estese consultazioni con enti governativi, con la comunità dell'adozione e con membri del pubblico.

Si faranno meno bambini

Nei prossimi due anni nasceranno meno bambini australiani a causa della pandemia del Covid-19. E' quanto riferisce un rapporto del Centro per la popolazione del governo federale in cui si afferma che le coppie ritarderanno l'allargamento della loro famiglia a causa dell'incertezza economica, con il risultato di un minor numero di bambini nati nel 2021 e nel 2022. Si prevede, che il tasso di fertilità scenderà a 1,59 bambini per donna nel 2021 rispetto a 1,7 nel 2018. Entro il 2030, la media a lungo termine dovrebbe attestarsi a 1,62. I grafici che seguono il tasso di fertilità nazionale mostrano che è comunque diminuito gradualmente dal 2011, ma il calo sarà più netto nel 2021.

Salvataggio agenzia di stampa australiana AAP

Si delinea un percorso di sopravvivenza per l'agenzia di stampa australiana Australian Associated Press (AAP) che si preparava a chiudere i battenti entro fine giugno dopo 85 anni di attività, con la perdita di circa 500 posti di lavoro, di cui circa 180 giornalisti. La dirigenza aveva spiegato che spiegando che l'attività non era più sostenibile a causa dell'aumento dei contenuti di notizie online gratuite. Il servizio principale della AAP detto Newswire sarà venduto a un consorzio di investitori e di filantropi per la cifra nominale di un dollaro, ma il gruppo contribuirà milioni nell'agenzia fortemente deficitaria, per puntellarla finché non diventerà redditizia. I suoi principali azionisti, la News Corp. Australia della scuderia Murdoch e la Nine Entertainment Company della Tv Channel Nine, avevano annunciato in marzo che la decisione era stata dettata da un declino del numero degli abbonati. Secondo i quotidiani del gruppo, il Sydney Morning Herald a The Age di Melbourne, si prevede di concludere a giorni un accordo per la AAP 2.0, che includerà fino a 75 posti editoriali e 10 tra management, IT e supporto e che costerà al gruppo più di 10 milioni di dollari australiani. La NewsCorp e la Nine manterranno la proprietà dei servizi Medianet, Mediaverse, Pagemaster e Racing (corse ippiche).

Debito pubblico salito già prima del Covid

Secondo il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, al Festival Economia 2020: “L’aumento del debito pubblico quest’anno – ha ricordato – è dovuto al combinato disposto di maggiore spesa pubblica e quindi necessaria per sostenere economia colpita” da Covid “e contemporaneamente una caduta delle entrate legata all’economia andata così male”, ma il debito pubblico italiano è “salito prima, non tanto per la finanza pubblica fuori controllo ma per economia stagnante, non in grado di generare le risorse necessarie per sostenere il debito di un paese, e quello implicito, legato ad esempio alla previdenza”. Quest’ultimo per Visco è un aspetto “cruciale”.

Boom lavoratori in nero

La crisi determinata dall’emergenza sanitaria potrebbe far “esplosione” l’esercito degli abusivi e dei lavoratori in nero presenti in Italia. Stando alle previsioni dell’Istat, infatti, entro la fine di quest’anno circa 3,6 milioni di addetti rischiano di perdere il posto di lavoro. Così la Cgia di Mestre che ricorda come “dal momento in cui verranno meno la Cig introdotta nel periodo Covid e il blocco dei licenziamenti il tasso di disoccupazione assumerà dimensioni molto preoccupanti”. Gli ultimi dati disponibili ci dicono che in Italia ci sono oltre 3,3 milioni di occupati in nero e il 38 per cento del totale è presente nelle regioni del Sud.

La sfida è rendere lo Sviluppo compatibile con l’Ambiente

“La sfida non è quella di rinunciare allo sviluppo ma di renderlo compatibile con un ambiente che è cambiato tantissimo in poco tempo”: Piero Angela scrittore e divulgatore scientifico è intervenuto così in apertura dell’ottava edizione del Salone della CSR e dell’innovazione sociale.

“In questi anni tutto è stato detto su tutto – ha argomentato Angela – ma le parole hanno le gambe corte, non portano lontano: bisogna farle crescere, farle camminare, diventare adulte in modo che si trasformino in azioni e anche in strumenti per agire davvero sulla realtà. Il problema non è quello di rinunciare allo sviluppo ma di renderlo compatibile con un ambiente che è cambiato tantissimo in poco tempo. Per esempio facendo le stesse cose, o di più, con meno”. L’intervento in video di Piero Angela ha dato il via ad un’edizione del Salone condizionata fortemente da



pandemia di covid-19: tutti gli appuntamenti dell’evento – ottanta panel delle giornate del 29 e 30 settembre oltre 350 relatori – si sono svolte in streaming video. Ma malgrado il distanziamento fisico, il pubblico non ha rinunciato a seguire con gli appuntamenti: oltre 2000 le persone collegate nella prima mattinata di confronto e discussione. Mentre oltre 200 sono le organizzazioni e le imprese che hanno aderito all’evento. E proprio l’importanza della partecipazione delle imprese è stata sottolineata da Piero Angela: “Vedere l’impegno anche delle imprese per partecipare ed essere protagoniste di queste iniziative è qualcosa che rincuora – ha detto – I volti della sostenibilità sono tanti, come ha dimostrato il Salone in tutti questi anni”. “Oggi la sfida è difficile – ha poi proseguito – ma quello che è necessario fare è inserire più intelligenza nel produrre, nell’utilizzare le risorse, nell’usare l’energia, nel progettare. E ciò vuol dire più innovazione, ricerca, e anche una cultura che aiuti questa transizione. Attualmente la velocità dei cambiamenti è maggiore della velocità degli adattamenti: è una forbice che si sta allargando e che solo un impegno diffuso può permettere di modificare.

La più grande sconfitta nella storia del M5s

“Io credo che” quella subita il 21 settembre alle Regionali “sia stata la più grande sconfitta della storia del Movimento 5 Stelle”, “abbiamo perso ovunque, sia che andassimo da soli o in coalizione”. Lo afferma Alessandro Di Battista in un video su Fb. “L’unica cosa da fare è fare gli Stati generali il prima possibile, ben partecipati, ben organizzati con un nuova agenda per uscire dal buio”, “non c’è un problema di leadership forte”, “potremmo mettere anche De Gaulle alle guida del M5S, non cambierebbe nulla”, ha aggiunto Di Battista.

Nel II trimestre aumento record dei prezzi

Nel secondo trimestre 2020 l’indice dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, aumenta del 3,1% rispetto al trimestre precedente e del 3,4% nei confronti dello stesso periodo del 2019 (era +1,7% nel primo trimestre 2020). Lo ha reso noto l’Istat spiegando l’aumento tendenziale dei prezzi delle abitazioni, il più ampio da quando è disponibile la serie storica dell’indice, è attribuibile sia ai prezzi delle abitazioni nuove (+2,7%) sia a quelli delle esistenti (+3,7%), entrambi in accelerazione rispetto al trimestre precedente (erano rispettivamente +1% e +1,9%).

Università inglesi: è boom di iscrizioni

“Non c’è emergenza sanitaria che tenga, e soprattutto timori legati alla Brexit: le università inglesi continuano a richiamare studenti stranieri. La conferma giunge dai dati preliminari raccolti dall’UCAS, University and College Admissions Service, l’organizzazione che gestisce il processo di iscrizione alle università britannica: le iscrizioni giunte fuori dai confini UK quest’anno sono aumentate dell’1,7% rispetto a dodici mesi fa, che equivale a oltre 71mila studenti provenienti da ogni parte del mondo, Europa compresa”. Ne scrive Alessandro Allocca su “LondraItalia.com”, quotidiano online diretto da Francesco Ragni. “La crescita riguarda anche e soprattutto gli studenti che risiedono in UK, infatti nei primi 22 giorni dopo la pubblicazione dei risultati degli A-level, più di mezzo milione di domande di iscrizioni sono state accolte dagli atenei del Regno Unito, facendo registrare un aumento pari al 3,5% rispetto all’anno scorso. L’aumento delle domande di iscrizione è riconducibile non solo alla capacità attrattiva che le università britanniche mantengono soprattutto tra gli studenti stranieri, ma anche una conseguenza delle valutazioni riviste verso l’alto dagli insegnanti britannici dopo la polemica estiva sui voti inizialmente assegnati, in piena emergenza Covid, tramite un contestato algoritmo ministeriale. Se l’attuale tendenza trovasse conferma anche nelle prossime settimane, la proiezione finale rappresenterebbe un nuovo record assoluto, come riporta anche il Financial Times che ha condotto una ricerca in merito.

Equità sociale e solidarietà più importanti che mai

Nei giorni scorsi la Commissione Ue ha pubblicato l’edizione 2020 dell’indagine annuale sull’occupazione e sugli sviluppi sociali che ha rivelato come l’equità sociale e la solidarietà sono più importanti che mai in questo periodo.



“L’indagine - ha spiegato Nicolas Schmit, Commissario per l’Occupazione e i diritti sociali - evidenzia che per superare la crisi è fondamentale rafforzare l’equità sociale, il che significa mettere l’essere umano al centro. Per assicurare resilienza, solidarietà e coesione, la risposta dell’UE deve dare priorità all’occupazione, ridurre le disuguaglianze e garantire pari opportunità. L’attuazione

del pilastro europeo dei diritti sociali ci farà da guida.” L’indagine ha rivelato che la pandemia di Covid-19 ha avuto ed ha ancora effetti profondi sulla salute, sull’economia, sull’occupazione e sulla società, che minacciano gran parte dei progressi compiuti fin qui dall’UE. Per riparare i danni causati dalla Covid-19 e preparare l’economia e la società a un futuro di cambiamenti strutturali più rapidi, l’UE e gli Stati membri devono cogliere appieno le opportunità offerte dalla transizione verso un’economia più verde e digitalizzata e integrare l’inclusione, la solidarietà e la resilienza nell’elaborazione di tutte le politiche. Garantire una ripresa generale è un obiettivo politico fondamentale dell’azione della Commissione, che contribuirà a rafforzare la resilienza sociale a lungo termine.

Pandemia affossa il Pil del G20

Crolli del Pil da record in quasi tutte le maggiori economie globali del G20 nel secondo trimestre, a riflesso della pandemia di coronavirus e dei lockdown effettuati per contenerne la diffusione. Lo riporta l’Ocse che riguardo all’aggregato di Pil complessivo del G20 segnala un meno 6,9% rispetto ai tre mesi precedenti e meno 9,1% su base annua. A titolo di confronto, l’ente parigino ricorda che nel primo trimestre del 2009, il più duramente colpito dalla recessione seguita alla crisi subprime, il Pil del G20 segnò un calo trimestrale dell’1,6%. Il crollo più pesante ha colpito l’India, con un meno 25,2%, ma malissimo hanno fatto anche la Gran Bretagna con un meno 20,4% e il Messico con il meno 17,1%. In Italia il Pil è caduto del 12,8% rispetto ai tre mesi precedenti, dopo aver già subito un meno 5,5% già nel primo trimestre. Calo anche peggiori in Francia con un meno 13,8% nel secondo trimestre, mentre in Germania la flessione è stata del 9,7%. La federazione Russa ha registrato uno dei cali più contenuti, meno 3,2% mentre la Cina, dove è iniziata la pandemia, è l’unica grande economia che sia già tornata a crescere, con un più 11,5% nel secondo trimestre dopo il meno 10,5% del primo.

Nuova Zelanda: l'entrata del paese in recessione

“Il calo del 12,2% del Pil è di gran lunga il più grande mai registrato in Nuova Zelanda”, ha affermato l'agenzia nazionale di statistica. Il periodo di riferimento va da aprile a giugno, che coincide col rigoroso lockdown iniziato a fine marzo e allentato poi gradualmente iniziato da fine maggio. Anche la chiusura dei confini esterni del paese dal 19 marzo ha avuto un enorme impatto su alcuni settori dell'economia, ha sottolineato l'agenzia di statistica neozelandese.



Yoshihide Suga eletto successore di Shinzo Abe

Il partito di governo giapponese ha

eletto Yoshihide Suga come suo nuovo leader per succedere al premier Shinzo Abe che lascia per motivi di salute. Suga diventerà quasi certamente anche il nuovo premier. Il 71enne consigliere di Abe e segretario capo del governo era dato per favorito nella votazione è il voto in Parlamento ha confermato il nuovo leader del Partito Liberaldemocratico come primo ministro.



Si al salario “minimo” di 4mila euro lordi al mese.

In Svizzera il cantone di Ginevra approvava con un referendum (58% dei si) un salario minimo fissato per legge.

Quarto cantone elvetico su 26 a dare via libera all'introduzione di una soglia sotto cui le aziende non possono spingersi. Non solo, coerentemente con il costo della vita e gli stipendi svizzeri, quello di Ginevra sarà il salario minimo più alto al mondo: 21 euro lordi all'ora (23 franchi svizzeri). Al mese fanno la bellezza di 4mila euro lordi che finiranno nelle tasche di circa 30mila aventi diritto. La somma va tuttavia rapportata ai prezzi ginevrini dove

un normale trilocale si affitta a quasi 3mila franchi (2.700 euro) un caffè si paga 5 franchi (4,6 euro). Nel 2014 il paese aveva respinto una misura simile su base nazionale. Se si esclude il piccolissimo e ricchissimo Lussemburgo, i paesi dell'area euro con i salari minimi più elevati sono Irlanda e Olanda (oltre 1.600 euro al mese). Poco meno in Gran Bretagna e Belgio e poi Germania e Francia, tutti sopra i 1.500 euro. Gli unici paesi dove non esiste nessuna forma di salario minimo sono Danimarca e Italia.

Ad opporsi al salario minimo per legge in Italia sono anche i sindacati che lo vendono come una minaccia per la contrattazione collettiva. “Il problema non è il salario minimo, ma il salario massimo. Tutti i diritti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro devono diventare diritti minimi garantiti per legge sotto i quali nessuno va” ha detto il segretario Cgil, Maurizio Landini, a margine dell'Assemblea di Confindustria. In realtà, come messo in luce da diversi economisti, i pregi di un salario minimo sono diversi e superano la semplice necessità di fornire una retribuzione dignitosa a chi lavora.



Covid sta mettendo a rischio uguaglianza sociale

“Il COVID-19 sta mettendo a rischio ed esacerbando l'uguaglianza sociale, economica e infrastrutturale”. Lo ha detto António Guterres, Segretario generale delle Nazioni Unite nel corso della conferenza “Dalla Pandemia alla ripresa”, primo appuntamento online con i grandi nomi mondiali delle banche di sviluppo e grande occasione per parlare a livello globale di incentivi ma anche di visione a lungo termine. “Le banche di sviluppo – ha detto Guterres – possono giocare un ruolo significativo nel supportare la risposta alla pandemia e le misure, finanziando infrastrutture e altri beni pubblici, e promuovendo l'inclusione finanziaria. Il recupero non può includere

tutto. Dobbiamo essere ambiziosi e recuperare meglio, guidati dall'agenda 2030 E dagli obiettivi dello sviluppo sostenibile”. VEB.RF, il principale istituto di sviluppo in Russia presieduto da Igor Shuvalov, ha organizzato l'evento con l'International Development Finance Club (IDFC). Tra i partecipanti António Guterres, Segretario generale delle Nazioni Unite e Ángel Gurría, segretario generale dell'OCSE. La conferenza globale precede il primo vertice mondiale IDFC delle banche per lo sviluppo pubblico, “Finance in Common”, che si terrà a Parigi dall'11 al 12 novembre.

Dopo morte famosa attrice, governo Giappone fa appello anti-suicidi



Il governo giapponese ha fatto appello ai cittadini di cercare aiuto, se si sentono depressi. Questo

all'indomani del probabile suicidio di Yuko Takeuchi, la quarantenne celebre attrice conosciuta come protagonista di "Miss Sherlock". La morte di Takeuchi ha provocato un profondo cordoglio nell'opinione pubblica nipponica, anche perché recentemente diverse persone famose hanno concluso la loro vita con un suicidio. L'attrice, trovata morta dal marito, aveva dato alla luce a gennaio il secondo figlio. La sua immagine sorridente e la sua carriera brillante – dall'interpretazione in un ruolo di secondo piano dell'horror di grande diffusione "The Ring" alla serie della HBO "Miss Sherlock" – non suggerivano al più ampio pubblico una situazione tormentata. Secondo i dati, in agosto il Giappone ha registrato 1.900 suicidi, con un aumento del 15,3 per cento rispetto allo scorso anno. Un dato in controtendenza rispetto a un calo che da diversi anni ha ridimensionato un fenomeno che ha a lungo rappresentato fonte di grande preoccupazione sociale. Nel mondo della cultura giapponese del XX secolo moltissimi intellettuali e artisti di punta hanno prematuramente concluso la loro vita con un suicidio. A partire dagli scrittori Ryunosuke Akutagawa, Yukio Mishima e Yasunari Kawabata, premio Nobel per la letteratura.

Addio alla giornalista e fondatrice del Manifesto

Era una "ragazza del secolo scorso", come lei stessa si è definita nel libro di memorie che porta questo titolo. Giornalista, scrittrice, dirigente del Pci e figura storica della sinistra italiana. Fondatrice della rivista e del quotidiano il Manifesto. Rossana Rossanda è morta nella notte a Roma, aveva 96 anni.

Rossanda nacque nel 1924 a Pola, ai tempi provincia italiana, poi annessa alla Croazia jugoslava nel 1947. Tra il 1937 e il 1940 frequentò il liceo classico Alessandro Manzoni di Milano



e anticipò di un anno l'esame di maturità. All'Università Statale fu allieva del filosofo Antonio Banfi. Durante la Seconda guerra mondiale partecipò, giovanissima, alla Resistenza come partigiana. Subito dopo il conflitto si iscrive al Partito comunista. Nel 1958 entrò nel comitato centrale del Pci e grazie anche alla sua vasta cultura venne nominata dal segretario Palmiro Togliatti responsabile della politica culturale, che diresse dal 1963 al 1966. Gli amici del partito la chiamavano "ingraiana", perché gravitava nella sfera di influenza di Pietro Ingrao e apparteneva all'ala più movimentista del Pci. Fu deputata alla Camera dal 1963 al 1968.

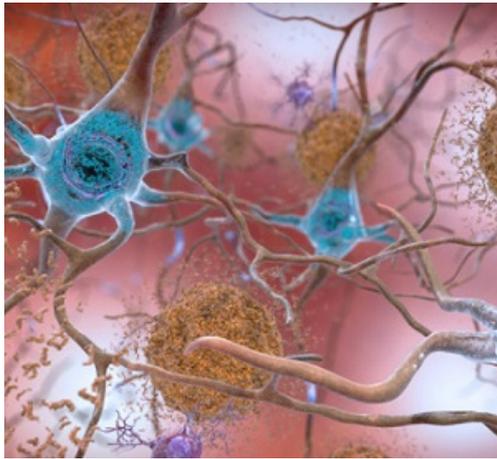
Fortemente critica nei confronti del "socialismo reale" dell'Unione Sovietica e del legame tra il partito russo e quello italiano, nel 1969 fondò con Luigi Pintor, Valentino Parlato e Lucio Magri il giornale Il manifesto, da cui prenderà il nome anche la corrente di pensiero critica nei confronti della nomenclatura del partito. Nel 1968 condannò duramente l'invasione della Cecoslovacchia da parte dei Paesi del Patto di Varsavia, in aperto contrasto con le posizioni del partito. Per questo, durante il Congresso nazionale del 1969, Rossanda e tutta la corrente furono radiati dal Pci.

Decide di lasciare per alcuni anni la politica attiva per dedicarsi al giornalismo e alla letteratura, ma senza abbandonare il dibattito politico e la riflessione sui movimenti operai e sulla lotta femminista. Dopo essere stata direttrice del Manifesto fin dalla sua fondazione, nel 2012 lascia il giornale a causa di divergenze con il gruppo redazionale.

Numerosi i messaggi di cordoglio dal mondo della politica. "Grazie per ogni parola scritta che ci ha aiutato sempre a vedere al di là del nostro sguardo", ha scritto su Twitter il ministro delle Politiche Ue Enzo Amendola.

Donne italiane all'estero: il 13 ottobre l'assemblea generale

È stata convocata per il prossimo 13 ottobre l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dell'Associazione D.I.R.E. - donne italiane rete estera. La riunione, vista la situazione sanitaria attuale l'Assemblea, si terrà alle 18.30 in video conferenza. Per poter ricevere il link della partecipazione è necessaria l'iscrizione, scrivendo, entro il 10 ottobre, a postadire@gmail.com.



Alzheimer: perché colpisce più le donne

A essere più colpite dal morbo di Alzheimer sono le donne e questo è dovuto all'ingresso in menopausa e al conseguente calo degli estrogeni, evento che determina la maggiore vulnerabilità femminile alla malattia, poiché questi ormoni svolgono una funzione protettiva contro la morte cellulare (apoptosi) e l'infiammazione che favorisce la formazione di placche di Beta amiloide, il cui accumulo è tra le cause della patologia.

Proprio alla migliore comprensione delle ragioni che determinano la sua maggiore diffusione nel sesso femminile ha lavorato un team formato Giulia Torromino dell'Istituto di biochimica e biologia cellulare del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ibhc) all'interno di un progetto di ricerca finanziato dall'Associazione Americana per la malattia di Alzheimer (SAGA-17-418745) e pubblicato sulla rivista *Progress in Neurobiology*.

La ricerca ha portato all'elaborazione di una nuova ipotesi che parte dalla raccolta di evidenze scientifiche pre-cliniche (su modelli animali) e cliniche, che mostrano come i maschi e le femmine utilizzino strategie cognitive diverse. "Se si chiede a delle persone di imparare a orientarsi in una città nuova per spostarsi da casa al lavoro, la maggior parte dei maschi tende a costruire una visione dall'alto della città, organizzata in una mappa spaziale, le femmine tendono invece a utilizzare una strategia "route-finding" (ovvero, destra-sinistra, dritto, etc.)", spiega De Leonibus. "L'utilizzo di queste due diverse strategie (la mappa e il route-finding) si basa sull'attivazione di circuiti cerebrali diversi: la creazione di una mappa richiede necessariamente il coinvolgimento dell'ippocampo, struttura del cervello che svolge un ruolo importante nella formazione della memoria a lungo termine e nell'orientamento spaziale, e che costituisce la regione più colpita dalla malattia di Alzheimer; per il 'route-finding' si possono usare invece altre regioni cerebrali, ad esempio il circuito fronto-striatale". Ma perché le donne non utilizzano l'ippocampo per compiti cognitivi che negli uomini sono tipicamente dipendenti proprio da quest'area del cervello? "Dall'analisi della letteratura corrente abbiamo osservato che la presenza di testosterone (ormone maschile), rispetto agli estrogeni (ormoni femminili), durante lo sviluppo del cervello, favorisce un maggiore sviluppo e una crescita neuronale dell'ippocampo. Inoltre, le evidenze sperimentali dimostrano che le fluttuazioni cicliche dei livelli di estrogeni nelle

femmine adulte conferiscono instabilità alla rete ippocampale da cui dipendono i meccanismi della memoria, mentre nei maschi c'è una relativa stabilità dei livelli di testosterone", prosegue la ricercatrice del Cnr-Ibhc. Nelle donne, la variazione dei livelli di estrogeni agisce quindi sulla memoria. "Queste mutazioni ormonali, indipendenti dal fatto che ci sia qualcosa da memorizzare, attiva la risposta dei neuroni ippocampali e ne rafforza le connessioni, fenomeno che abbiamo definito 'engramma da estrogeno'. Ma dal momento che questo processo non è legato a una memoria da formare abbiamo ipotizzato che esso possa produrre una sorta di 'rumore' nella rete ippocampale, che disturba la stabilità degli altri ricordi", precisa De Leonibus. "Dunque, essendo l'ippocampo più sensibile di altre regioni all'effetto degli estrogeni, viene utilizzato meno dalle donne e proprio questo suo scarso utilizzo potrebbe essere ciò che lo rende nel tempo più esposto agli effetti dell'invecchiamento, secondo un meccanismo 'use or lose it' (se non lo usi lo perdi). Non bisogna infatti credere che a invecchiare per lo scarso utilizzo siano solo i muscoli, lo stesso accade anche alla funzionalità cerebrale". Per aiutare l'ippocampo a "restare in forma" è fondamentale svolgere programmi di esercizio fisico e di allenamento cognitivo, strategie alle quali le donne rispondono meglio degli uomini. Proprio per questo De Leonibus e il suo team, per prevenire l'Alzheimer nelle donne, propongono il ricorso, oltre che alla terapia sostitutiva a base di estrogeni, a trattamenti comportamentali specificamente progettati.

Assange: compagna racconta a Bbc l'odissea della relazione segreta

Mentre proseguono a Londra le udienze del processo sulla controversa richiesta d'extradizione di Julian Assange negli Stati Uniti, per la prima volta la compagna dell'attivista australiano, madre dei suoi due figli, rivela alla Bbc alcuni dettagli della loro relazione. Dal 2011 Stella Morris, avvocato dei diritti umani, fa parte del team legale di Assange; ma solo nel 2015 - in totale segreto - è cominciata la sua storia d'amore con il fondatore di Wikileaks, all'epoca da rifugiato da 3 anni nell'ambasciata dell'Ecuador in Gran Bretagna. "L'amore trova sempre la sua via, comunicavamo tramite messaggi scritti su foglietti piegati - ha raccontato l'avvocato, di origini sudafricane -. Anche la mia prima gravidanza, che era stata voluta, gliel'ho comunicata attraverso un pezzo di carta fatto passare sotto una porta, unico modo per mantenere un po' di privacy in un ambiente estremamente ostile".

Internet e mobile banking sempre più centrali

“Il crescente utilizzo dei canali digitali (smartphone e tablet) in atto negli ultimi anni ha posto maggiore enfasi sulla centralità del cliente all'interno dell'offerta delle banche”. E' quanto emerge dall'indagine online ABI Lab-Doxa, contenuta nel Rapporto annuale sul Digital Banking di ABI Lab, che analizza e descrive la percezione e i comportamenti degli utilizzatori di Internet e Mobile Banking per comprenderne i principali bisogni e le attese. Nell'analisi del profilo del cliente digitale emerge una sostanziale parità di genere, il 29% degli intervistati è under 34, circa il 40% possiede un titolo di studio elevato (laurea) e circa la metà (48%) è un lavoratore dipendente.

Effetto lockdown su assenze malattia

Nel secondo trimestre del 2020, anche per effetto del lockdown legato alla pandemia da Coronavirus, sono arrivati all'Inps 3.187.689 certificati, di cui l'80% dal settore privato. Nel secondo trimestre 2019 erano stati presentati 5.362.989 certificati e la componente privata era pari al 74,4%. Nel periodo aprile-giugno del 2020, dunque, si registra un forte decremento del numero dei certificati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, maggiormente accentuato per il settore pubblico (-53%) rispetto a quello privato (-36%).

Primo contratto rider in Europa

AssoDelivery, associazione che rappresenta l'industria italiana del food delivery a cui aderiscono Deliveroo, Glovo, Just Eat, Social Food e Uber Eats e il sindacato Ugl hanno firmato un Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro che, per la prima volta in Europa, aumenta le tutele dei rider che operano come lavoratori autonomi nell'industria italiana del food delivery. Il contratto prevede, nello specifico: compenso minimo pari a 10 euro per ora lavorata, cioè in base al tempo per svolgere ogni consegna; indennità

integrative, pari al 10%, 15% e 20% in corrispondenza di una, due o tre delle seguenti condizioni: lavoro notturno, festività e maltempo; incentivo orario di 7 euro, anche nel caso di assenza di proposte di lavoro, per i primi 4 mesi dall'apertura del servizio presso una nuova città; sistema premiale, pari a 600 euro ogni 2000 consegne effettuate; dotazioni di sicurezza a carico delle piattaforme quali indumenti ad alta visibilità e casco per chi va in bici, che saranno sostituite rispettivamente ogni 1500 e 4000 consegne; coperture assicurative contro gli infortuni (Inail) e per danni contro terzi; formazione con particolare riferimento a sicurezza stradale e alla sicurezza nel trasporto degli alimenti; divieto di discriminazione, pari opportunità e tutela della privacy, principi che caratterizzeranno il funzionamento dei sistemi tecnologici delle singole piattaforme; contrasto al caporalato e al lavoro irregolare, ovvero un insieme di iniziative per contrastare la criminalità; diritti sindacali, ovvero una quantità stabilita di giornate e di ore destinate ai rider che assumono il ruolo di dirigenti sindacali.

Per rappresentare il mondo dei rider, Ugl ha costituito un'organizzazione rappresentativa e unitaria, denominata “Ugl Rider”, dedicata ai lavoratori del settore.

Debito pubblico +30 mld a record 2.560 mld

Il debito pubblico dell'Italia continua a crescere e a stabilire nuovi massimi, sospinto anche dalle misure di Bilancio messe in campo contro la crisi pandemica. A luglio, secondo i dati della Banca d'Italia, il debito delle Amministrazioni pubbliche è stato pari a 2.560,5 miliardi, in aumento di 29,9 miliardi rispetto al mese precedente.

Italiani refrattari all'uso della cintura di sicurezza

Gli italiani sono refrattari all'utilizzo delle cinture di sicurezza. L'Italia si conferma agli ultimi posti in Europa per il mancato utilizzo delle cinture di

sicurezza sui sedili degli autoveicoli fino a 3,5 tonnellate (auto e furgoni).

Le ultime statistiche europee sono state pubblicate da ETSC (European Transport Safety Council) nel 2015, dove nel confronto tra i vari paesi, l'Italia ne esce decisamente male. Sui sedili anteriori i tassi di utilizzo delle cinture di sicurezza sono più alti in Germania, Svezia, GB ed Estonia con il 98% dei passeggeri che si allacciano le cinture di sicurezza durante gli spostamenti (Fig.5). I tassi di utilizzo delle cinture di sicurezza sui sedili anteriori rimangono al 61% in Croazia, al 62% in Italia, al 74% in Serbia, all'82% in Lettonia e all'83% in Ungheria. Le disparità tra i paesi sono ancora maggiori quando si tratta di indossare le cinture di sicurezza sui sedili posteriori.

Estate 2020 con 34 mln in vacanza

L'estate 2020 finisce con un bilancio di 34 milioni di italiani che hanno deciso di andare in vacanza, in calo del 13% rispetto allo scorso anno, per effetto dell'emergenza Covid 19. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè in occasione dell'ultimo weekend dell'estate. L'Italia è stata di gran lunga la destinazione preferita: è stata scelta come meta dal 93% rispetto all'86% dello scorso anno ma la vera novità di quest'estate sta anche nel fatto che 1 italiano su 4 (25%) ha scelto una destinazione vicino casa, all'interno della propria regione di residenza. Da segnalare anche un leggero accorciamento della durata delle vacanze scese in media sotto i 10 giorni. A pesare è stata soprattutto l'assenza dei 16 milioni dei cittadini stranieri per motivi di vacanza durante i mesi di luglio, agosto e settembre che quest'anno sono praticamente azzerati dalle preoccupazioni e dai vincoli resi necessari per affrontare l'emergenza covid. Una assenza che è costata 12 miliardi al sistema turistico nazionale per le mancate spese nell'alloggio, nell'alimentazione, nei trasporti, divertimenti, shopping e souvenir, secondo l'analisi della Coldiretti.

Internet and mobile banking ever more key

“The increasing use of digital channels (smartphone and tablets) in place in the last few years has placed more emphasis on client focus within the banks’ offers”. This emerged from the online survey ABI Lab-Doxa, contained in the Annual Report on digital banking of ABI Lab which analysed and described the profile and behaviour of the users of internet and mobile banking to understand the main needs and expectations. The analysis of the profile of digital clients showed a significant gender equality, 29% of the interviewees are under 34 years old, nearly 40% hold a title of higher education (graduates) and almost half (48%) are self employed.

Lockdown effects on sick leave

In the second quarter of 2020, even with the effects of lockdown linked to the coronavirus pandemic 3,187,689 certificates arrived at INPS. Of these 80% came from the private sector. In the second quarter of 2019, the number of certificates presented was 5,362,989 and the private component was equal to 74.4%. In the period April-June 2020, thus, there was a strong decrease in the number of certificates with respect to the same period of the previous year, mainly emphasised by the public sector (-53%) compared to the private one (-36%).

First food delivery contract in Europe

AssoDelivery, a company that represents the Italian food delivery industry, to whom are enlisted Deliveroo, Glovo, Just Eat, Social Food and Uber Eats and the UGL trade union have signed a National Group Work Contract which, for the first time in Europe, increases the protection of the rider who works as independent workers in the Italian food delivery industry. The contract provides, specifically: a minimum compensation equal to 10€ per hour worked, that is, on the basis of time to perform each delivery; supplementary compensation, equal to 10%, 15% and 20% according to one, two or three of the following conditions: night shifts, holidays or in

bad weather; work incentives of 7€, also in the case of lack of job offers, for the first 4 months after opening of service in a new city; awards system equal to 600€ for every 2000 deliveries made; safety features such as highly visible work uniform, helmets for bike riders, which will be replaced for every 1500 and 4000 deliveries respectively; insurance covers (INAIL) for work injuries and for third party damages; training with special reference to road safety and food transport safety; prohibition of discrimination, equal opportunities, privacy safeguard, principles which characterise the operations of technological systems of each platform; countering illegal recruitment, undeclared work, that is, a set of initiatives to counter organised crime; trade union rights, that is, a prescribed work day and hours set for the rider who assumes the role of union leader. To represent the world of the rider, the UGL has set up a unified and representative organisation, called UGL Rider, dedicated to the workers of the sector.

Public debt at more than 30 billion: a record 2,560 billion

The Italian public debt continues to increase and stabilise at new maximums, driven also by the Budget put in place against the pandemic crisis. In July, according to the data from Bank of Italy, the debt of public administration is equal to 2,560.5 billion, an increase of 29.9 billion with respect to the previous month.

Italians reluctant to use seat belts

Italians are reluctant to use seat belts. Italy is confirmed as the last in Europe for the lack of seat belt usage on motor vehicles of up to 3.5 tonnes (cars and vans). The latest European statistics were published by ETSC (European Transport Safety Council) in 2015, where compared to various countries, Italy came out definitely badly. On front seats the rate of seat belt usage are higher in Germany, Sweden, GB and Estonia with 98% of passengers

fastening their seat belts during travel. The rate of usage of front seat belts stay at 61% in Croatia, 62% in Italy, 74% in Serbia, 82% in Latvia and 83% in Hungary. The disparity between the countries is even greater on fastening seat belts at the back.

Summer 2020 with 34 million on vacation

The summer of 2020 finishes with a balance sheet of 34 million Italians who have decided to go on vacation, a drop of 13% with respect to last year, due to the COVID-19 crisis. This emerged from a survey by Coldiretti/Ixè during the last weekend of the summer. Italy is by far the preferred destination: chosen as the destination by 93% compared with 86% of the previous year. The real novelty of this summer is the fact that 1 in 4 Italians (25%) has chosen a destination close to home, within their region of residency. Worth mentioning also is a slight reduction of the duration of vacation, a decrease on average under 10 days. Taking its toll, above all, is the absence of the 16 million foreign citizens on holidays in the months of July, August and September which this year has been set to zero due to preoccupations and constraints made necessary to deal with the COVID crisis. This absence cost 12 billion to the national tourism industry due to missed expenditures on lodging, food, transport and entertainment, shopping and souvenirs, according to the analysis by Coldiretti.



f o t o NEWS



Giudice blocca il bando della app cinese WeChat

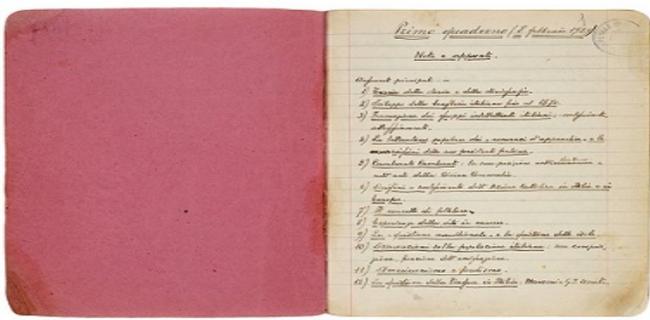
Il giudice californiano Laurel Beeler ha bloccato il divieto imposto dal Dipartimento del commercio di scaricare la app di messaggistica WeChat, di proprietà cinese. Dal 20 settembre sera sia Apple sia

Google store avrebbero dovuto rimuovere la app e chi l'aveva scaricata non avrebbe più potuto usarla nel pieno delle sue funzionalità. La sentenza è una vittoria per il gigante tecnologico cinese Tencent Holdings e per la statunitense WeChat Users Alliance, l'organizzazione senza scopo di lucro che rappresenta diversi utenti di app mobili che ha presentato la mozione contro l'amministrazione Trump ad agosto. WeChat ha 19 milioni di utenti negli Usa e oltre 1,2 miliardi nel mondo. È usata per inviare messaggi, fare chiamate telefoniche e trasferire denaro. È ampiamente usata dalle aziende in Cina, comprese le società statunitensi che vi operano, per comunicazioni aziendali e marketing. L'amministrazione Trump ha deciso di impugnare l'ordine sottolineando la priorità di "proteggere la sicurezza nazionale degli Stati Uniti".



Tecnologia e oltre il comfort

Tecnologia e stile, dettagli e nuove soluzioni, eleganza e comfort. Geox ha presentato il 26 settembre a Milano le proprie collezioni di calzature e outwear per la primavera estate del 2021, nell'ambito della Fashion Week: sandali e sneaker leggerissimi, come la nuova "Spherica", in grado di attutire ogni movimento, ma anche abbigliamento pensato per una vita cosmopolita. "Siamo qui a Milano - ha detto il presidente del gruppo Geox, Mario Moretti Polegato - per presentare le collezioni, riteniamo che siano dei prodotti selezionati per la famiglia, perché Geox è un brand familiare, sono prodotti che nascono dalla tecnologia, ma li abbiamo abbelliti, con gli accessori, con il colore. Il prezzo è giusto e soprattutto sono prodotti rivolti a un pubblico mondiale". "Oggi - ha aggiunto il presidente - la gente è meno attratta da prodotti da usare solo in determinate occasioni, ma ne cerca da usare in più occasioni. E soprattutto vuole stare bene e camminare bene, che è qualcosa di più del comfort".



Gramsci, i quaderni del carcere e la Francia

Per celebrare la ricchezza e la vivacità del pensiero di Antonio Gramsci, la Fondazione Gramsci e l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi hanno organizzato la mostra "Gramsci, i Quaderni del Carcere e la Francia", inaugurata, il 23 settembre, nelle sale dell'Hotel de Galliffet, dove l'Istituto ha sede. Tra i documenti esposti sino al 15 ottobre vi sono autografi e, per la prima volta in Francia, alcuni dei suoi quaderni del carcere, oltre a lettere della sua ricca corrispondenza. Questi documenti saranno accompagnati da estratti degli scritti di Gramsci e da una

selezione di libri, riviste e giornali della sua biblioteca. Un video ripercorrerà la traiettoria biografica dell'intellettuale e la diffusione internazionale del suo pensiero. La mostra documenterà anche il costante interesse di Antonio Gramsci per la storia francese e sottolineerà l'influenza duratura che molti scrittori francesi hanno avuto sul suo pensiero. L'incontro si svolgerà alla presenza di Francesco Giasi, direttore scientifico della Fondazione Gramsci, Romain Descendre dell'ENS Lione e Davide Luglio dell'Università di Parigi-Sorbona. L'esposizione rientra nell'ambito del festival di letteratura e cultura italiana Italissimo, che si svolgerà a Parigi dal 7 al 13 ottobre.

Arresti a marcia anti-restrizioni

La polizia australiana il 13 settembre ha arrestato a Melbourne più di 70 persone che avevano violato gli ordini di restare a casa per manifestare contro le misure restrittive in atto per arginare l'epidemia di coronavirus. Circa 250 persone hanno preso parte alla protesta illegale, rispondendo ad un appello sui social media da parte di gruppi che sostengono la teoria del complotto. Hanno così ignorato gli avvertimenti ufficiali e le norme di sanità pubblica per riunirsi al Queen Victoria Market, nel centro di Melbourne per chiedere la revoca del blocco in vigore da diverse settimane. Sono stati accolti da una grande forza di polizia e nel mercato sono scoppiati scontri con la polizia antisommossa. La polizia ha arrestato 74 persone e ne ha multate altre 176, affermando in un comunicato che "molti manifestanti sono stati aggressivi e hanno minacciato gli agenti". Lo scorso fine settimana si sono svolte manifestazioni in tutta l'Australia come parte del cosiddetto movimento 'Freedom Day' per protestare contro quella che alcuni credono sia una reazione eccessiva del governo alla pandemia. L'Australia, che ha una popolazione di 25 milioni di abitanti, ha registrato circa 26.600 casi e 810 morti, la maggior parte dei quali a Melbourne e nei dintorni.



Diventano permanenti le ciclabili create per il virus

Il comune di Parigi ha preso la decisione di rendere permanenti i 50 chilometri

di piste ciclabili realizzati provvisoriamente nella capitale francese alla fine del lockdown. Le cosiddette "coronapiste" che avrebbero dovuto essere smantellate verranno invece quindi mantenute.

A scuola col robottino anti-focolai

Milioni di bambini si preparano a rientrare a scuola, ma resta il timore che il nemico invisibile Covid-19 che ha bloccato il paese e il mondo per mesi, contagi alunni e insegnanti. L'azienda veneziana Sunrise ha realizzato un robottino anti-focolaio dedicato agli alunni più piccoli e ai disabili che è già stato testato in una scuola d'infanzia nel Padovano. Il robottino è stato appositamente pensato per i bambini dell'asilo, delle scuole materne e delle medie e permette di rendere il controllo della temperatura, la disinfezione delle mani e dei piedi un gioco che diventerà una divertente abitudine.



Trump non ha pagato tasse per 10 anni

Secondo un'inchiesta del New York Times su vent'anni di dichiarazioni dei redditi del tycoon repubblicano, Trump avrebbe pagato solo 750 dollari per le tasse federali nel 2016 (quando è stato eletto presidente degli Stati Uniti) e poi altrettanto nel 2017 mentre,



scrive il quotidiano, "non ha pagato alcuna imposta sul reddito in dieci dei quindici anni precedenti, soprattutto perché ha riportato più perdite di denaro che guadagni". Secca la replica di Trump, che in una conferenza stampa alla Casa Bianca ha qualificato come "fake news" il presunto scoop del NYT spiegando che "è un'informazione fasulla, totalmente inventata.

All'accordo di pace con gli Emirati

Il presidente americano Donald Trump ha incontrato il premier israeliano Benjamin Netanyahu alla Casa Bianca, in vista della firma degli accordi di normalizzazione tra Israele e Emirati arabi. Nel corso del meeting, Trump ha annunciato che altri 5-6 paesi si uniranno all'accordo con Israele e "stiamo dialogando con i palestinesi, anche loro lo faranno". Israele "sta ottenendo la pace", ha detto Trump e "molti Paesi sono pronti a seguire" l'esempio degli Emirati e concordare la pace con Israele, perché "sono stanchi di combattere".



**Altolà su “criptovalute”**

Francia, Germania, Italia, Olanda e Spagna alzano un muro contro l'uso distorto delle “cosiddette” e “erroneamente definite” criptovalute, e lanciano un forte richiamo alla Commissione europea affinché elabori regole chiare su questa materia. Ma soprattutto ribadiscono un principio chiave: l'unica entità autorizzata a coniare moneta è la Banca centrale, che nel caso dell'area euro è la Bce. Lo hanno annunciato i ministri delle Finanze con un punto stampa congiunto al termine dell'Eurogruppo informale a Berlino il mese scorso. “Siamo preoccupati dalla criptovalute – ha affermato Le Maire attendiamo che la Commissione pubblichi regole molto chiare e forti per evitarne l'abuso, per attività terroristiche o per riciclaggio e vogliamo fissare un principio semplice: la Banca centrale, la Bce è l'unica cui sia permesso emettere valute”. “E questo punto è qualcosa che non può essere minato da alcun tipo di progetto, inclusa libra” (l'aspirante pseudovaluta virtuale di Facebook). “Vogliamo che la Bce – ha ribadito Le Maire – sia l'unica emittente e questo è il senso della nostra dichiarazione congiunta”. “Penso che il comunicato di oggi sia un segnale molto forte sul fatto che siamo uniti – ha affermato Gualtieri – e impegnati nell'assicurare che, da un lato, supportiamo l'innovazione finanziaria, e dell'altro tuteliamo la stabilità finanziaria, la tutela dei consumatori e la sovranità”. Per parte sua, la spagnola Calvo ha affermato che è sbagliato chiamare queste entità valute in quanto sono “asset”, attività finanziarie criptate.

Miliardi di ricavi, ma al fisco solo una mancia

La filiale inglese del gruppo rende noti i dati sul 2019: al fisco inglese appena 7 milioni di euro nonostante un colossale giro d'affari.

Nel 2019 il gruppo di Jeff Bezos ha pagato al fisco italiano 11 milioni di euro, quanto un'azienda di medie dimensioni, a fronte di un giro d'affari di 4,5 miliardi di euro. Ancora meglio in Gran Bretagna dove, in base ai dati diffusi oggi, emerge che Amazon Uk ha versato circa 7 milioni di euro pur avendo ricavi vicino ai 20 miliardi di euro e contando 25 mila addetti.

Gli utili migrano nei paradisi fiscali – “Le tasse sulle imprese si calcolano sui profitti e non sui ricavi e i nostri profitti sono rimasti bassi mentre continuiamo ad investire molto” precisa la filiale britannica nel comunicato. Excusatio non petita... Peccato che poi la società non renda noti i profitti fatti in Gran Bretagna. IL giochino, in cui tutti i grandi nomi del web come Google, Facebook, Apple e appunto Amazon, sono veri fuoriclasse è sempre il solito. E' infatti noto come legislazioni fiscali particolarmente favorevoli presenti anche in Europa, si pensi a Olanda, Lussemburgo o Irlanda, consentano facilmente di spostare i profitti nelle filiali domiciliate in stati con prelievi bassissimi o inesistenti. In sostanza i grandi gruppi fanno un sacco di soldi ma i guadagni (quelli su cui si calcolano le imposte) vengono spediti altrove. Così, tecnicamente, quello che rimane da tassare è poco o nulla. Come riporta oggi il quotidiano Repubblica, nel 2019 il fisco italiano ha incassato da Amazon, Google, Uber, Airbnb e Facebook la miseria di 42 milioni di euro. Google ha pagato in tasse meno del produttore di pelati “LaDoria”.

Una politica fiscale sul filo dell'illegalità – Tutto in regola, più o meno. Quando si muovono le procure un po' di sporco viene a galla. Nel 2017 Amazon ha pagato 100 milioni di euro per chiudere un'indagine partita dalla procura di Milano. Nel 2018 accordo simile in Francia ma per un valore di 200 milioni di euro. Nel 2017 la procura di Milano ha pizzicato anche Google: vicenda chiusa con il versamento di 307 milioni. In pratica le tasse a queste società riescono a farle pagare solo i tribunali. Negli Stati Uniti il gruppo Amazon riesce a fare ancora meglio. Mettendo in palio al migliore offerente le sedi di nuovi stabilimenti riesce a incassare sussidi e agevolazioni fiscali da stati e città. Così, non solo negli ultimi anni il gruppo non è riuscito a pagare un dollaro di tasse, ma ha anzi maturato crediti di imposta per alcune centinaia di milioni. Amazon alle sue 100mila nuove assunzioni in Usa e Canada paga vicina al salario minimo. Un'azienda che vale come il Pil italiano non vuole condividere questa manna con il resto dei contribuenti. E poi via di campagne pubblicitarie per raccontare tutto quello che il gruppo fa per dipendenti, ambiente e consumatori.

Fca: accordo su inchiesta emissioni in Usa, pagherà 9,5 milioni

Fiat Chrysler pagherà 9,5 milioni di dollari dopo un accordo con la Sec, sull'inchiesta avviata dall'authority sulle emissioni. Lo rende noto il gruppo automobilistico, sottolineando che la Sec “ha comunicato di aver raggiunto un accordo con Fca che chiude l'inchiesta della Sec in merito a talune disclosures in materia di emissioni che Fca fece a inizio 2016. L'intesa contempla un pagamento 9,5 milioni di dollari”.

Commissione Senato su copyright bandiera aborigena



Una commissione parlamentare sta conducendo udienze pubbliche per tentare di risolvere un'intricata controversia legata ai diritti di uso della bandiera aborigena, un sole giallo su sfondo metà rosso e metà nero, che è riconosciuta come bandiera ufficiale e solitamente sventola accanto alla bandiera nazionale o dei singoli Stati.

L'immagine è tuttavia legata a un accordo di copyright sul suo uso commerciale tra un'azienda privata di vestiario e l'artista aborigeno Harold Thomas che l'aveva disegnata nel 1971. La commissione del Senato, presieduta dalla senatrice laburista del Territorio del Nord Malarndirri McCarthy, esamina gli accordi passati e correnti di copyright e di licenza del disegno della bandiera, chi beneficia dei pagamenti per il suo uso, e gli effetti di tali accordi sulle organizzazioni e sulle comunità aborigene. E considera le opzioni disponibili al governo per risolvere la questione e "permettere che la bandiera sia usata liberamente dalla comunità australiana".

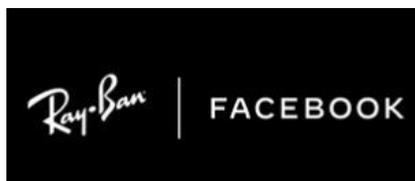
Il ministro per gli indigeni australiani, Ken Wyatt, ha riferito di aver avviato colloqui con la WAM Clothing, che ha la licenza esclusiva di riprodurre la bandiera su articoli di vestiario, sulla possibilità di acquistare i diritti alla bandiera. E ha promesso di raggiungere una soluzione "che rispetti i desideri dell'artista che l'ha disegnata, e i diritti di tutti gli australiani". La controversia sulla bandiera si è riaccesa il mese scorso dopo la rottura di negoziati tra l'Australian Football League, che gestisce lo sport Australian Rules e la WAM Clothing, in occasione del torneo Indigenous Round. Il direttore della WAM Clothing, Semele Moore, ha riferito alla commissione che sono in corso colloqui riservati con la National Indigenous Australian Agency, riguardo all'acquisizione del copyright nella bandiera aborigena, ma non ha dato altri dettagli. Una petizione che chiede lo scioglimento dell'accordo di licenza attorno alla bandiera ha raccolto oltre 140 mila firme online.

La cucina italiana per il mondo

Avrà luogo tra il 23 e il 29 novembre a Roma il "Premio Internazionale Alessandro Narducci", concorso internazionale, il cui obiettivo principale è promuovere la cultura gastronomica italiana nel mondo. Ai blocchi di partenza la prima edizione del premio dedicato alla memoria del più giovane chef italiano, Alessandro Narducci, che a soli 26 anni ha conquistato la sua prima e ultima stella Michelin e poi prematuramente scomparso. Il concorso è rivolto a tutti gli studenti e agli chef dilettanti non italiani che nutrono una passione per la cucina e la cultura enogastronomica del Belpaese e che vogliono trasformare il loro talento in una professione. Unici requisiti sono: essere maggiorenni e conoscere la lingua inglese. La gran finale avrà luogo a Roma nel maggio 2021 presso l'Istituto Alberghiero "Tor Carbone" (scuola in cui lo Chef Narducci aveva mosso i suoi primi passi in cucina), alla presenza di una giuria di esperti che dichiareranno il vincitore della prima edizione del premio. In palio uno stage onnicomprensivo di tre mesi presso il ristorante "Acquolina" di Roma, casa professionale dello Chef Narducci, al fianco di un team di chef stellati.



Facebook e EssilorLuxottica si alleano sugli smart glasses



Facebook ed EssilorLuxottica hanno lanciato una collaborazione pluriennale per sviluppare la prossima

generazione di smart glasses. Ad annunciarlo è stato il fondatore del social network, Mark Zuckerberg durante Facebook Connect, la conferenza annuale della società che si svolge virtualmente dalla California.

Secono quanto riporta un comunicato, la partnership unirà le app e le tecnologie di Facebook, i marchi e la leadership nell'eyewear di Luxottica e le tecnologie all'avanguardia delle lenti Essilor per aiutare le persone a rimanere in contatto con amici e familiari. Il primo prodotto sarà Ray-Ban, il marchio di occhiali più famoso al mondo, e sarà lanciato nel 2021. Combinerà assieme il meglio delle due realtà – tecnologie innovative e stile – nell'obiettivo di dare vita a smart glasses che i consumatori abbiano davvero il desiderio di indossare.

“Siamo sempre alla ricerca di dispositivi che possano offrire alle persone modi più efficaci per restare in contatto con coloro che amano. I dispositivi wearable hanno il potenziale per farlo. Abbiamo trovato in EssilorLuxottica un partner altrettanto ambizioso che metterà a disposizione la sua esperienza e il suo portafoglio marchi d'eccellenza per realizzare i primi smart glasses davvero alla moda”, ha affermato Andrew Bosworth, Vice President di Facebook Reality Labs.

“Siamo particolarmente orgogliosi della nostra collaborazione con Facebook, che proietta un marchio iconico come Ray-Ban in un futuro sempre più digitale e social. Mettendo assieme gli occhiali desiderati e indossati da milioni di consumatori in tutto il mondo e la tecnologia che ha reso più vicine tra loro le persone, possiamo ora ridefinire le aspettative sui dispositivi wearable. Con questa collaborazione stiamo aprendo la strada a una nuova generazione di prodotti destinati a cambiare il modo in cui guardiamo il mondo”, ha commentato Rocco Basilico, Chief Wearables Officer di Luxottica.

Damien Hirst per Save The Children

Fondazione Prada ha annunciato il supporto a Damien Hirst nella sua nuova campagna di beneficenza a sostegno del programma per l'educazione in Italia di Save The Children. Con lo scopo di raccogliere fondi a favore del progetto di Save the Children “Riscriviamo il futuro”, il famosissimo artista inglese ha realizzato quattro nuove stampe in tiratura limitata, che sono disponibili. Il progetto mira ad aiutare i bambini italiani provenienti da ambienti disagiati e colpiti dalla chiusura delle scuole durante la crisi del COVID-19. Le opere dal titolo Fruitful e Forever presentano vivaci dettagli astratti dei dipinti della nuova serie di Hirst Cherry Blossoms. Questa serie di tele che ritraggono alberi in piena fioritura si ispira ai lavori di Pierre Bonnard, Claude Monet, Vincent Van Gogh e alle innovazioni puntiniste di Georges Seurat. Le due nuove stampe prodotte in tiratura limitata mostrano da vicino alcuni particolari delle tele di più grandi dimensioni come i densi strati di colore vivido e di vernice.



Il lavoro da casa si “mangia” quasi un'ora di tempo libero

Pause pranzo inesistenti, impossibilità di staccare e adesso anche una giornata lavorativa che si allunga di quasi un'ora, per l'esattezza di 48 minuti. Il lato oscuro del lavoro da casa rivela nuove sorprese ogni giorno. Il dato contenuto in una ricerca della New York University ha evidenziato come debba essere la contrattazione collettiva la bussola per governare lo smart working.



La cottura lenta della carne fa bene alla salute

La cottura lenta della carne fa bene alla salute. Infatti, tutte quelle modalità come la frittura, la grigliata ma anche la caramellizzazione ad alto calore, possono essere dannose. A dirlo è uno studio svolto dall'Università del South Australia e dalla Gyeongsong National University che è stato pubblicato sulla rivista scientifica *Nutrients*. "Quando la carne rossa viene scottata ad alte temperature, come nel grigliare, nell'arrostitire o nel friggere, crea composti chiamati 'prodotti finali di glicazione avanzata' (Age) che, se consumati, possono accumularsi nel corpo e interferire con le normali funzioni cellulari", spiega Permal Deo, ricercatore che ha condotto lo studio. Il consumo di cibi ad alto livello di Age, "può aumentare l'assunzione giornaliera totale di Age fino al 25%", con livelli più elevati che "contribuiscono all'irrigidimento vascolare e miocardico, all'infiammazione e allo stress ossidativo, tutti segni di malattia degenerativa", aggiunge Deo. Gli studiosi hanno scoperto che una dieta ricca di carne rossa ha aumentato significativamente i livelli di Age nel sangue, suggerendo come questo potrebbe contribuire alla progressione delle patologie cardiovascolari. "Il messaggio è abbastanza chiaro: se vogliamo ridurre il rischio di malattie cardiache, dobbiamo ridurre la quantità di carne rossa che mangiamo o considerare di più come la cuciniamo - aggiunge lo studioso - Friggere, grigliare e rosolare possono essere i metodi di cottura preferiti dai migliori chef, ma questa potrebbe non essere la scelta migliore per le persone che cercano di ridurre il rischio di malattie. Se si vuole ridurre il rischio di Age in eccesso, i pasti cucinati lentamente potrebbero essere un'opzione migliore per la salute, a lungo termine".

Aumentano nel mondo malnutrizione e insicurezze

Oggi un'alleanza internazionale delle Nazioni Unite, agenzie governative e non, che lavora per identificare le cause principali di fame estrema, ha lanciato una nuova edizione del Rapporto Globale annuale sulle Crisi Alimentari, che ha rivelato la portata della crisi che la pandemia da coronavirus non farà altro che aumentare. Il rapporto del Network Globale contro le Crisi Alimentari indica infatti che alla fine del 2019, 135 milioni di persone in 55 paesi e territori hanno vissuto condizioni di insicurezza alimentare acuta (IPC/CH Fase 3 o superiore). Inoltre, nei 55 paesi in crisi alimentare presi in esame dal rapporto, 75 milioni di bambini erano colpiti da malnutrizione cronica e 17 milioni da malnutrizione acuta nel 2019. Questo è il livello più alto di insicurezza alimentare acuta e malnutrizione documentato dal Network dalla prima edizione del rapporto nel 2017.

Sono 183 i milioni di persone che nel 2019 sono state classificate nella condizione di Stress (IPC/CH Fase 2) - all'apice della fame acuta e a rischio di scivolare nella condizione di Crisi o peggiore (IPC/CH Fase 3 o superiore) in caso di shock o fattore di stress, come la pandemia COVID-19.

Oltre la metà (73 milioni) dei 135 milioni di persone prese in esame dal rapporto vivono in Africa; 43 milioni vivono in Medio Oriente e in Asia; 18,5 milioni vivono in America Latina e nei Caraibi.

I fattori chiave alla base dei trend analizzati nel rapporto sono: conflitto (fattore chiave che ha causato insicurezza alimentare acuta per 77 milioni di persone), condizioni atmosferiche estreme (34 milioni di persone) e turbolenza economica (24 milioni).

Meduse invece di fish and chips, per salvare 92 specie pesci

Le meduse come futura alternativa sostenibile a un grande classico dei cibi takeaway, il fish and chips: a proporlo è lo studio dell'università del Queensland pubblicato sulla rivista *Nature Communications*, per salvaguardare alcune delle 92 specie di pesci e frutti di mare, 11 delle quali seriamente minacciate. Sono 204, rilevano i ricercatori, i Paesi che nel mondo catturano o importano specie a rischio di estinzione. Analizzando i dati globali sulla pesca industriale, i ricercatori guidati da Leslie Roberson hanno rilevato come la pesca delle specie a rischio di estinzione sia di fatto legale e i frutti di mare non vengano catalogati come specie minacciate. "Ciò significa che il pesce che gli australiani ordinano di solito ai negozi di fish and chips potrebbero essere seriamente a rischio di scomparire. I frutti di mare non sono sostenibili come si pensa", rileva Roberson. Mangiare pesci e frutti di mare locali sarebbe senz'altro più economico e sostenibile, secondo gli studiosi. "L'Australia è uno dei molti Paesi ricchi che importano e catturano frutti di mare a rischio, pur avendo la reputazione a livello internazionale di preservare la fauna marina. In realtà importa circa il 75% dei frutti di mare consumati", aggiunge Carissa Klein, una dei ricercatori. Il numero di specie minacciate registrato, rileva lo studio, è una stima molto conservativa. Dovrebbe essere illegale mangiare qualsiasi cosa "sia a rischio di estinzione - conclude - Se potessimo coordinare meglio la pesca e le politiche di conservazione, potremmo evitare che ciò accada".

Life of wine: dedicato alle vecchie annate

La IX edizione di "Life of Wine - Viaggio nelle età del vino", evento degustazione dedicato alle vecchie annate il prossimo 18 ottobre a Roma, vedrà riunite all'Hotel Radisson Blu cantine da tutta Italia con alcune delle loro etichette più longeve. Ogni cantina, in postazioni individuali presiedute dagli stessi produttori o dai loro più stretti collaboratori, porterà in assaggio l'ultima annata in commercio e almeno due vecchie annate della sua etichetta più rappresentativa; un'occasione straordinaria per tutti i professionisti e gli appassionati che, attraverso l'assaggio di bottiglie spesso introvabili sul mercato, potranno degustare oltre 100 vecchie annate per un totale di oltre 150 etichette.

Si celebra il piatto del Made in Italy più amato

Che sia lunga o corta, fresca o secca, non c'è dubbio che la pasta rappresenti la migliore espressione del cibo Made in Italy. È pressoché incalcolabile il numero delle preparazioni entrate a far parte dei ricettari tradizionali di ogni regione e non esiste un ristorante italiano nel mondo che non abbia in carta una proposta classica o innovativa, più o meno corposa. Osannata da medici e nutrizionisti sostenitori della dieta mediterranea, la pasta sviluppa altresì a livello globale un fatturato che sembra premiare sempre di più l'impegno dei pastifici artigianali, ed è proprio queste eccellenze che Pasta Excellence, evento che si svolgerà in questi giorni a Roma, vuole promuovere.

“Abbiamo voluto fortemente questo evento - afferma l'ideatore Pietro Ciccotti - soprattutto in considerazione del difficile momento storico che stiamo attraversando causato dalla pandemia. Siamo convinti che a Roma non possa mancare un appuntamento dedicato ad un alimento che è alla base della cultura gastronomica italiana. La formula è quella che sino ad ora ci ha caratterizzati e premiati: una piazza d'affari per professionisti del settore aperta al pubblico, espositori attentamente selezionati, una folta rappresentanza dei migliori chef italiani protagonisti di cooking class e cooking show, e una tavola rotonda che discuterà sulle tematiche della pasta per un confronto tra esperti”.

30 celebri chef della capitale daranno vita a cooking show che si susseguiranno nelle 3 aule didattiche, opportunamente sanificate dopo ogni esibizione e rispettivamente dedicate ai “Primi della tradizione”, “Cinefood” e “Formati di pasta”. Saranno inoltre presenti espositori selezionati tra pastifici e produttori di condimenti.

Sono i ricordi e la memoria a rendere la pasta un alimento speciale, per il fatto di essere da sempre presente nelle nostre vite, come testimoniano alcuni dei protagonisti di Pasta Excellence 2020: “La festa, i profumi, i ricordi, le tovaglie stese, i territori, i contadini, l'aria, la coltura e la cultura. Tutto questo per me è la pasta” dichiara Mauro Secondi del Pastificio Secondi. “Mia madre mi raccontava con amore che quando ero in carrozzina e mi portavano al ristorante, nel tragitto tra cucina e sala mio padre e i camerieri mi davano da mangiare la pasta preparata per clienti ed io ero felice. La pasta rappresenta l'amore delle persone che erano lì con me” ricorda Arcangelo Dandini del ristorante l'Arcangelo. E ancora Davide Del Duca di Osteria Fernanda per cui “La pasta è un alimento versatile, soprattutto quella secca per me rappresenta l'italianità e non può mancare nel menu di uno chef creativo”. “La pasta è nel nostro Dna, e questa forte identificazione la trasmettiamo anche all'estero. È stato il profumo della pasta preparata da mia madre che mi ha portato ad amare questo lavoro” afferma Giuseppe Di Iorio di Aroma Restaurant, una stella Michelin. Infine la visione esterofila dello chef Gigi Nastri: “Da qualche tempo mi ritrovo spesso negli Stati Uniti, dove la pasta è l'essenza dell'italianità. Il problema è che c'è ancora una cultura molto arretrata su questo prodotto e spesso si trovano ricette che da noi non esistono come la chicken parmigiana. Gli eventi sulla pasta sono fondamentali per far capire il lavoro che c'è dietro e per trasmettere il vero significato che questo alimento ha per noi”.

Alimentazione dis donne italo-austra

“Devi mangiare!” È un sentimento che illustra quanto il cibo sia centrale per la cultura italiana, ma la donna che ha pronunciato queste parole è anche alle prese con la bulimia nervosa. Carmela * è una delle tante donne italo-australiane che ha un rapporto conflittuale con il cibo che è indissolubilmente legato alla



cultura, secondo la ricercatrice dell'Università del South Australia Michelle Caruso.

La dottoranda in servizio sociale, ha intrapreso il primo studio che esamina come la cultura italiana possa influenzare le esperienze di alimentazione disordinata delle donne nell'Australia contemporanea.

Nelle sue interviste con donne italo-australiane ad Adelaide, la Caruso ha esplorato quante delle donne fossero “nutrite con il cibo” da bambini, con pasti legati alla famiglia, alla cultura e all'identità.

“Molte di queste donne non potevano determinare il proprio consumo di cibo durante l'infanzia, l'adolescenza e persino nell'età adulta”, spiega la Caruso. “Il cibo veniva abitualmente spinto e costretto a loro, provocando conflitti iniziali che si sono manifestati come problemi alimentari negli anni successivi”.

ordinata tra le aliane

Lei usa deliberatamente il termine “alimentazione disordinata”, collegandolo alla cultura, in contrasto con “disturbo alimentare”, che deduce una condizione medica o psichiatrica.

“Le donne con diagnosi di alimentazione incontrollata, anoressia nervosa e bulimia nervosa, sono tipicamente trattate in base alla psichiatria. Uno dei maggiori punti deboli dell’approccio psico-medico è la sua incapacità di contestualizzare le esperienze alimentari disordinate di donne provenienti da contesti culturali diversi”, dice la Caruso.

La ricercatrice ha scelto donne italiane per il suo studio, ma i suoi risultati potrebbero applicarsi allo stesso modo a molte altre donne migranti con convinzioni culturali radicate sul cibo, dice.

Ricerche precedenti mostrano che le donne italiane hanno una maggiore prevalenza di disturbi alimentari rispetto alle donne in paesi europei comparabili come Spagna, Germania e Paesi Bassi.

La Caruso ha identificato nel suo studio, tre temi chiave centrali per le donne: “il cibo è tutto, il cibo è amore” (il

cibo è tutto, il cibo è amore), “fare la bella figura” (per fare una buona impressione) e “ il mio piatto ”(è il mio piatto).

“Tutte le espressioni illustrano il significativo simbolismo culturale e i significati legati al cibo in Italia. Nella cultura italiana tutto è cucinato con amore. Il cibo e l’alimentazione sono processi importanti che aiutano a costruire e mantenere relazioni, connessioni e un senso di casa e di appartenenza”, afferma la Caruso. “I ricordi d’infanzia delle donne che ho intervistato sono per lo più positivi, legati al piacere, all’amore, alla sicurezza, alla protezione e al comfort. Ma le donne hanno anche espresso un senso di mancanza di autonomia, controllo e potere personale associato al loro consumo di cibo. Ciò ha portato a una connessione complessa e conflittuale con il cibo.

“Attraverso le loro esperienze alimentari disordinate, le donne in questo studio sono state in grado di costruire un senso di potere, controllo e auto-azione, in cui sono state in grado di decidere cosa consumare o rifiutare”.

Il rapporto con il cibo è così centrale nella cultura italiana che molte famiglie non sono disposte ad accettare che il cibo abbia connotazioni tutt’altro che positive, dice la Caruso.

“Agli occhi di una madre o di una nonna italiana, rifiutare il cibo è come un rifiuto personale. E poiché le donne con un’alimentazione disordinata non vogliono portare vergogna o imbarazzo alla loro famiglia, è improbabile che ammettano di avere un problema e sanno che la loro famiglia probabilmente non lo

accetterà se provano a discuterne. “

L’Australia - come molte culture occidentali - attribuisce un alto valore alla magrezza femminile, mentre la cultura italiana valorizza il cibo e il mangiare insieme, esercitando pressioni contrastanti significative sulle donne di origine italiana, afferma la Caruso.

“I migranti mantengono le loro pratiche alimentari molto strettamente quando emigrano in un altro paese. È un modo per rimanere in contatto con la loro identità e la loro cultura. “ La Caruso dice che è tempo che gli operatori sanitari e le comunità etniche riconoscano il ruolo che la cultura gioca nel mangiare disordinato e si assicurino che le donne ricevano il sostegno appropriato.

* Carmela è una delle partecipanti allo studio.



Una canzone racconta la tragedia di marcinelle

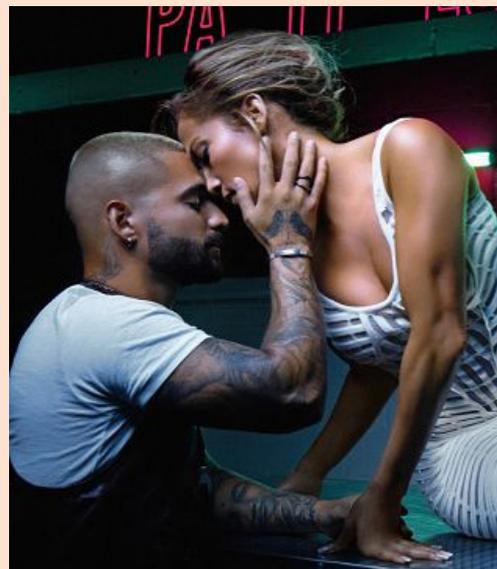


Ancora una volta Dario Arrabito non delude: il cantautore toscano tira fuori dal cilindro "Marcinelle", il nuovo singolo contenuto nell'album "Spazio alle emozioni". Nel brano la voce dell'artista si sposa in modo eccezionale con la scioltezza della sua chitarra per creare un'atmosfera magica,

una dimensione delicata ed eterea che accarezza l'ascoltatore. Con Marcinelle l'artista ripercorre, tramite la lettera di un padre al figlio, il tragico episodio del disastro di Marcinelle, in Belgio. L'8 agosto 1956 un incendio scoppiato nella miniera di carbone della cittadina belga provocò la morte di 262 lavoratori, in maggioranza immigrati italiani. Nello scenario grigio e cupo pennellato con maestria da Dario Arrabito, il protagonista trova comunque la forza di dare un ultimo saluto al figlio e gli ricorda che, ogni volta che lo vorrà, potrà guardare il cielo per rivedere il padre. "Una scintilla e il tempo qui/ in un istante si è fermato/ non ti vedrò più crescere/ ma non scordarti quanto ti ho amato". Tra i versi sembra quasi di sentire l'aria minerale e affannosa di Marcinelle, quell'aria che separa un padre dal figlio. La speranza che traspare nel testo fa da contraltare al senso di abbandono e alla malinconia dell'episodio. Dario Arrabito cerca di mantenere viva la memoria di quel giorno e lo fa anche nel videoclip di Marcinelle, dove, tra filmati d'archivio e ritagli di giornale, il cantante non smette mai di accompagnare il ricordo con la sua chitarra. "...c'è odore di fuoco quaggiù... [...] ...ed io che non ti vedrò più...".

Jennifer Lopez e Maluma insieme

Le due superstar internazionali Jennifer Lopez e Maluma insieme nel nuovo singolo "Pa Ti" (Sony Music Latin), dal 25 settembre disponibile in digitale. Da oggi è disponibile anche il brano "Lonely" e i rispettivi videoclip diretti da Jessy Terrero



e girati a Huntington (NY) e New York. Prodotti da Jon Leone e Edgar Barrera e scritti da Jennifer Lopez e Maluma "Pa Ti" e "Lonely" faranno parte della colonna sonora del film "Marry Me" (Universal Pictures), che vedrà tra i protagonisti gli stessi JLo e Maluma insieme a Owen Wilson. Il film, che debutterà nelle sale cinematografiche americane il prossimo anno nel weekend di San Valentino, il 12 febbraio 2021, racconta una moderna storia d'amore tra fama, matrimonio e social media. Una collaborazione straordinaria che unisce due delle più importanti star latine del panorama mondiale: Jennifer Lopez, cantante, producer, attrice pluripremiata, nonché icona di stile e filantropa, è una delle artiste più influenti della scena contemporanea, Maluma (nome d'arte di Juan Luis Londoño) a soli 26 anni è considerato una delle voci di spicco della musica latina, ammirato dai giovani di tutto il mondo.

Nelle rime di Kento il ricordo degli "Anarchici della Baracca"



"Cinque Anarchici" è il titolo del nuovo singolo e video di Kento con la musica di Mad Simon, disponibile su tutte le piattaforme digitali. Le rime del rap raccontano uno dei fatti di sangue più inquietanti degli anni di piombo: la morte, avvenuta il 26 settembre 1970 nei pressi di Ferentino (FR), di cinque giovani anarchici provenienti da Reggio Calabria e diretti a Roma per rendere pubbliche le prove dei legami tra terrorismo neofascista e 'ndrangheta che avevano portato alla strage del Treno del Sole, poco più di due mesi prima a Gioia Tauro (RC). Le parole di questa canzone, spiegano i reggini Kento e Mad Simon, "raccolgono il senso profondo della missione dei cinque e l'amore profondo verso la città d'origine, ma anche la rabbia nei confronti dei silenzi, le omissioni e gli insabbiamenti che, ancora

oggi, coprono vergognosamente la vicenda degli Anarchici della Baracca, frettolosamente fatta passare per un 'normale' incidente stradale, nonostante le numerose evidenze in senso opposto presentate nei decenni successivi". La ricostruzione storica racconta come i documenti scottanti che i Cinque Anarchici portavano con loro non furono mai ritrovati, ed il loro contenuto non è stato ricostruito se non parzialmente e per ipotesi. Negli anni, il ricordo è stato mantenuto vivo dai movimenti antifascisti di Reggio Calabria e da studiosi come il prof. Fabio Cuzzola, che alla vicenda dei coraggiosi giovani ha dedicato un libro dettagliatissimo ed inquietante, recentemente riedito da Castelvecchi. Oggi, a cinquant'anni esatti dal loro sacrificio, il rap di Kento e la musica di Mad Simon, tornano a chiedere verità e giustizia per Gianni Aricò, Annalise Borth, Angelo Casile, Luigi Lo Celso e Franco Scordo. Il singolo è accompagnato dall'omonimo videoclip.

Scoperta una nuova estinzione di massa

Fino a ora le estinzioni di massa conosciute nella storia della vita sul nostro pianeta erano cinque. Ma un gruppo di scienziati di vari centri di ricerca nel mondo ha pubblicato sulla rivista *Science Advances* uno studio dal quale emerge un nuovo evento di estinzione di massa avvenuto circa 233 milioni di anni fa, durante il periodo Triassico, e che è stato chiamato Episodio Pluviale Carnico. Secondo ricerche condotte sui fossili, l'evento avrebbe avuto origine nell'attuale Canada occidentale e in Alaska dove si verificarono terribili esplosioni vulcaniche che modificarono profondamente il clima. L'evento climatico era noto, ma solo oggi è emerso il collegamento con il fenomeno di estinzione che, dicono gli studiosi, nei fatti ha plasmato l'ambiente della Terra che conosciamo oggi. In particolare le mutate condizioni del pianeta hanno favorito i dinosauri che dopo un lungo periodo umido hanno beneficiato, sempre grazie alle condizioni del clima, di una improvvisa siccità. Già presenti sulla terra da circa 20 milioni di anni, i dinosauri divennero dominati solo dopo l'Episodio Pluviale Carnico e il loro dominio durò fino a quando un altro evento di estinzione di massa, il celebre asteroide, lo interruppe bruscamente.

Come sentirsi bene ed essere in forma ad ogni età

Secondo il libro "Resto giovane, se voglio" di Anadela Serra Visconti l'età anagrafica non esiste più: rimanere giovani, dentro e fuori, è una scelta consapevole, un atteggiamento mentale. Il tempo passa indubitabilmente per tutti, ma con la nostra volontà e il nostro stile di vita possiamo incidere sui suoi effetti e modificare il destino genetico.

Ecco perché

essere, e soprattutto "sentirsi" belli significa anche riuscire a tenere a bada lo stress, avere una dieta sana, fare attività fisica, gestire il proprio tempo e non lasciarsi sopraffare dagli impegni. In questo libro, Anadela Serra Visconti, un'autorità in fatto di benessere e bellezza esteriore, offre ai lettori trucchi e consigli antiaging, che vanno dall'alimentazione alla medicina estetica per aiutarci a vivere meglio con noi stessi e con il nostro corpo.

"Resto giovane, se voglio", edito da Rai Libri, è in vendita nelle librerie e negli store digitali (18 €).

Anadela Serra Visconti è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Pisa e diplomata alla Scuola Internazionale di Medicina Estetica della Fondazione Fatebenefratelli di Roma, dove è attualmente docente. Da anni collabora con programmi Rai ed è nota al grande pubblico per le sue rubriche di medicina estetica a "Unomattina", su Rai1. Esercita la sua professione di medico estetico a Roma e a Spoleto.



"Insieme", nuovo festival di editoria a Roma

Editori e autori "insieme" per il primo grande evento culturale italiano (1 - 4 ottobre) dedicato alla lettura. In un momento complesso per il Paese il mondo della cultura con "Insieme - lettori, autori, editori" restituisce uno spazio fisico di incontro e di scambio a tutti gli appassionati di libri e di letteratura, portando nella Capitale una nuova esperienza di partecipazione culturale in epoca Covid.

Una sfida nata dall'idea e dalla collaborazione dei tre grandi appuntamenti letterari romani

Letterature, *Libri Come* e *Più libri più liberi* che porteranno in alcune delle location più suggestive della Capitale come il Parco Archeologico del Colosseo - tra la Basilica di Massenzio, lo Stadio Palatino e il Tempio di Venere - e l'Auditorium Parco della Musica - nell'area pedonale, nei giardini pensili come in alcuni spazi interni - la partecipazione di circa 170 editori che esporranno il proprio catalogo e oltre 100 incontri con autori italiani e stranieri, sia dal vivo che in streaming. Per info e prenotazioni www.insiemefestival.it



Festa di Roma, Sidney Poitier e Paul Newman nell'immagine ufficiale

Sidney Poitier e Paul Newman sono i protagonisti dell'immagine ufficiale della quindicesima edizione della Festa del Cinema di Roma, che si svolgerà dal 15 al 25 ottobre 2020 presso l'Auditorium Parco della Musica con la direzione artistica di Antonio Monda. La foto, scattata in occasione delle riprese di "Paris Blues" di Martin Ritt (1961), film candidato all'Oscar per la Miglior colonna sonora firmata da Duke Ellington, rappresenta un omaggio a due icone della storia del cinema. "Ho fortemente voluto questa immagine per la quindicesima edizione - ha detto Antonio Monda - è una foto che celebra il glamour del grande cinema, l'idea di festa che ho cercato di comunicare sin dalla prima edizione che ho avuto il privilegio di dirigere e, mai come in questo periodo, il senso di comunione e amore interraziale"



Agli Emmy trionfa la serie canadese Schitt's Creek

La 72esima Emmy Awards, andata in scena in versione virtuale il mese scorso, è stata ribattezzata "PandEmmy" dal presentatore della serata Jimmy Kimmel. Ad aggiudicarsi i maggiori premi nella categoria Comedy è stata la serie canadese Schitt's Creek, distribuita su Netflix negli Stati Uniti. Ben sette i riconoscimenti. La serie ha visto premiati tutti e quattro i protagonisti e non protagonisti. Zendaya, con Euphoria si è portata a casa la statuetta per la miglior attrice in una serie drammatica. Il premio come migliore attore per la stessa categoria è andato invece a Jeremy Strong per Succession. Watchmen, della HBO, è la prima mini serie tratta da un fumetto a vincere un Emmy. Anzi,

le statuette portate a casa sono ben undici. Alla fine della serata la HBO ha battuto Netflix, con 30 premi vinti contro 21.

Madonna: dirigerà un film sulla sua vita

Dopo una carriera musicale di quasi quattro decenni, Madonna sta lavorando a un biopic film per raccontarsi. La star dirigerà e cosceneggerà il progetto ancora senza titolo con lo sceneggiatore Diablo Cody, vincitore dell'Oscar con Juno e la produttrice della Universal Amy Pascal. "Voglio trasmettere l'incredibile viaggio che la vita mi ha riservato come artista, musicista, ballerina - un essere umano, che cerca di farsi strada in questo mondo", ha detto Madonna in una dichiarazione. "Il fulcro di questo film sarà sempre la musica. La musica mi ha fatto andare avanti e l'arte mi ha tenuto in vita. Ci sono così tante storie non raccontate e stimolanti e chi può raccontarle meglio di me?". "È essenziale condividere le montagne russe della mia vita con la mia voce e la mia visione."

Madonna, nata Madonna Louise Ciccone a Bay City, Michigan, ha già diretto due film.



Luca Zingaretti protagonista nel primo prison drama italiano

Sky annuncia una nuova produzione Sky Original, "Il Re", il primo prison drama italiano. Protagonista assoluto Luca Zingaretti, in un ruolo lontanissimo da quelli che ne hanno fatto uno dei volti più conosciuti e amati della TV e del cinema italiani. Il San Michele è un carcere di frontiera dove Bruno Testori, il Direttore, esercita la sua personale idea di giustizia, il suo quarto grado di giudizio, al di sopra della legge dei tribunali e dei codici di procedura penale. Perché dietro ogni detenuto c'è una storia, una vita deragliata: e anche se fuori dal carcere la prima a essere andata fuori dai binari è proprio la sua, dentro il San Michele Bruno è un sovrano assoluto. Spietato con chi lo merita, e inaspettatamente misericordioso con altri, sempre seguendo i principi della propria distorta e oscura morale. Ma quando il regno rischia di crollare, minacciato da un pericolo imminente, Bruno si troverà a combattere la guerra più difficile. "Bruno Testori è un personaggio cupo, maestoso, contorto, controverso, un Re per l'appunto - ha detto Luca Zingaretti - interpretarlo è una sfida che ho accettato subito e che mi affascina, seguendone lo sviluppo, di pagina in pagina sempre più". Primo ciak tra la fine dell'anno in corso e l'inizio del 2021.

I distintivi sulle divise Usa fanno arrabbiare la Cina



C'è una certa preoccupazione a Pechino che la campagna elettorale negli Stati Uniti porti a conseguenze non riparabili nei rapporti bilaterali con Washington. Oggi la mette nero su bianco in un bellicoso editoriale il *Global Times*, un giornale legato al Partito comunista cinese e spesso additato come portavoce dei "falchi", il quale paventa che "l'amministrazione Trump possa, per dare benzina alla campagna per la rielezione, creare una crisi militare". E, come idiozia di questa volontà americana, il giornale individua i distintivi a strappo delle divise di militari Usa impegnati in manovre nel Mar cinese meridionale. Alle esercitazioni marittime effettuate dall'Air Force Usa nel Mar cinese meridionale per la prima volta ha partecipato anche un drone MQ-9 Reaper, secondo quanto ha scritto il magazine dell'USAF. La cosa è di per sé preoccupante, ma ai cinesi è saltato soprattutto all'occhio un particolare della foto che correde l'articolo dell'Air Force Magazine: gli avieri ritratti portano sul braccio dei distintivi a strappo, delle patch, in cui il velivolo è mostrato su una silhouette rossa che ha la forma della cartina della Cina. Un'"arrogante provocazione", secondo il giornale del Pcc. "Secondo le notizie, l'ultima volta che l'USAF ha messo un paese specifico sulle patch dei soldati è stato durante la guerra del Vietnam", ricorda il *Global Times*. "Mettere una mappa della Cina sulle patch – continua – è una mossa radicale e pubblicare la fotografia vuol dire che i militari Usa vogliono mandare un forte segnale". Il Mar cinese meridionale è un pezzo di Oceano Pacifico conteso da molti paesi della regione. La Cina, in particolare, ne rivendica circa l'80 per cento e sta consolidando il suo controllo con la costruzione di isole artificiali. Gli Usa hanno denunciato queste operazioni, accusando Pechino di militarizzazione del mare, ed inviandovi soessi proprie navi militari in cosiddette Operazioni FON (Freedom of Navigation). I contatti e gli sfiorati incidenti con imbarcazioni cinesi sono stati diversi.

Sri Lankan refugee detained by Australia for 11 years despite government ruling he's owed protection

A refugee who fled a brutal civil war in his homeland and who Australia has agreed it must protect, has been held in immigration detention for more than 11 years, caught in an arcane legal limbo and potentially facing a limitless incarceration.

The refugee has no criminal convictions and faces no charges. But he is one of the longest detained people in Australia's immigration detention system. He has not seen his family in more than a decade and has never met his son, who is now 10 years old.

"After more than 10 years, I want to live freely," he has told friends from detention.



Breivik, stragista di Utoya, chiede la libertà condizionata

All'inizio le lamentele riguardavano il caffè "quasi sempre freddo, poco burro, niente internet", cella spoglia e senza vista e posta censurata. Anche se non mancava lo spazio per dormire ed esercitarsi. Due anni dopo il "no" della Corte dei diritti umani al suo ricorso per le condizioni "disumane" in cui versava, l'estremista di destra norvegese Anders

Behring Breivik, 41 anni, responsabile della strage degli studenti nell'isola di Utoya nel 2011 e condannato l'anno dopo alla pena massima in Norvegia, 21 anni, ha chiesto la libertà condizionata. Il suo avvocato ha fatto sapere anche che il suo assistito vuole intentare una nuova causa contro lo Stato per le sue condizioni carcerarie e per essere stato posto a un "periodo così lungo di isolamento". "Ha il diritto a una revisione legale per la libertà condizionata alla fine del periodo minimo, che è di 10 anni nel suo caso. È un diritto che vuole esercitare", ha detto l'avvocato Oystein Storrvik. La maxi cella di Breivik – Nella prigione di Skien, Breivik ha tre celle di 10 metri quadrati, con vista esterna all'aperto. Può fare esercizio fisico, giocare ai videogiochi e guardare la televisione. Oltre ai contatti quotidiani con le guardie carcerarie, le autorità hanno offerto all'uomo la possibilità di avere contatti con un prete, un infermiere, un volontario in carcere e uno psicologo. Breivik non si è mai pentito per la strage, è stato dichiarato sano di mente e ha sempre affermato con convinzione davanti ai giudici che il suo scopo era difendere la società dal multiculturalismo.

Megamulta a Westpac per riciclaggio

Il colosso bancario australiano Westpac ha accettato di pagare penali per 1,3 miliardi di dollari australiani per violazioni delle leggi antiriciclaggio e per aver mancato di fermare pagamenti internazionali per sfruttamento di minori - in quella che si prevede sarà la pena pecuniaria più severa nella storia imprenditoriale australiana. La penale è stata concordata tra la Westpac e l'ente di sorveglianza Australian Transactions Reports and Analysis (Austrac), secondo cui l'entità "riflette la gravità e la magnitudine delle violazioni commesse". Austrac sostiene che la banca ha violato le leggi antiriciclaggio 23 milioni di volte, mancando di controllare adeguatamente migliaia di transazioni internazionali. E accusa i dirigenti della banca di "indifferenza" davanti alle evidenze secondo cui parte delle rimesse internazionali erano in pagamento per show sessuali minorili e di pedofilia, nelle Filippine e in paesi del sudest asiatico. L'ente regolatore riferisce che la banca era al corrente sin dal 2013 dei maggiori rischi associati con frequenti piccoli pagamenti destinati al sudest asiatico.

Allarme estremisti di estrema destra

Gli estremisti violenti di ultra-destra stanno attirando sempre più l'attenzione dei servizi dell'Australian Security Intelligence Organization (Asio), che stanno considerando "con attenzione" l'inclusione di tutti i gruppi estremisti di destra nel registro dei gruppi terroristici. Testimoniando a un'inchiesta parlamentare, il vice direttore generale dell'Asio Heather Cook, ha riferito che l'estremismo violento di ultra destra ha raggiunto il 40% del carico di lavoro dei servizi. E ha anche riferito che la pandemia di coronavirus ha alimentato i movimenti di ultra-destra, con il moltiplicarsi di espressioni di sentimenti anti-governativi. L'Australia è il solo membro della partnership di intelligence Five Eyes (cinque occhi) insieme a Usa, Gran Bretagna, Canada e Nuova Zelanda senza aver incluso individui o gruppi estremisti di ultra

destra nelle sue liste di terroristi, dopo che la Nuova Zelanda ha incluso il terrorista australiano Brenton Tarrant, sotto processo per il massacro in due moschee di Christchurch.

Migliora occupazione, grazie a gig economy

Il tasso di disoccupazione in Australia è diminuito inaspettatamente in agosto al 6,8% dal 7,5% in luglio - che era il tasso più alto registrato in 22 anni. Il numero di persone impiegate è salito in agosto di 111 mila, mentre il numero di disoccupati è sceso sotto il milione, dopo aver raggiunto una punta record in luglio. Dei nuovi posti di lavoro, il 60% è andato a donne e il 40% a giovani. Uno sguardo più attento rivela tuttavia che la crescita dei posti di lavoro è legata a un'impennata nei lavoratori autonomi, o proprietari-manager senza dipendenti. In altre parole i precari della gig economy, l'economia da ingaggio: autisti e rider dei maggiori dei servizi online di consegne. L'Australia è entrata nella sua prima recessione in quasi 30 anni, portando governo e banca centrale ad attivare un vasto programma di incentivi di spesa, per evitare una totale depressione economica.

Immigrati qualificati per la ripresa

Nei piani economici di ripresa post-pandemia, l'Australia dovrebbe far leva su un rilancio dell'immigrazione qualificata, capitalizzando sulle più rigide restrizioni in altre parti del mondo. E sul relativo successo nel contenere il Covid-19, che rende il paese un'opzione attraente per immigrati specializzati e studenti internazionali. Sono le raccomandazioni del Committee for the Economic Development of Australia (Ceda), che esorta il governo a introdurre un nuovo visto detto 'intra-company transfer', per assistere le compagnie multinazionali a espandere le proprie operazioni in Australia. Il tasso netto di migrazione in Australia secondo le previsioni subirà una caduta dell'85% nell'anno finanziario 2020/21, sottraendo all'economia nazionale fino a 50

miliardi di dollari in 24 mesi. Il governo federale ha annunciato giorni fa una nuova lista di competenze prioritarie per attrarre immigrati temporanei di specifiche qualifiche, fra cui medici, infermieri, direttori dei lavori e ingegneri di software. I candidati che rientrano in una delle 17 categorie designate avranno priorità nell'esenzione dalle spese di viaggio per entrare in Australia, ma dovranno completare una quarantena di 14 giorni a proprie spese.

Ceo Rio Tinto si dimette dopo distruzione grotta

francese Jean-Sébastien Jacques, e due alti dirigenti si sono dimessi il mese scorso dopo la distruzione a maggio da parte del gigante minerario di un sito sacro aborigeno di 46 mila anni fa, episodio che ha causato molto scalpore in Australia e nel mondo.

Per espandere una miniera di ferro il gruppo anglo-australiano ha distrutto con esplosivi il 24 maggio la grotta Juukan Gorge nell'Australia occidentale, uno dei più antichi siti di insediamento del paese.

Xinhua condanna raid in casa

La Xinhua News Agency condanna e si oppone con fermezza alla brutale intrusione di alcuni agenti dell'intelligence australiana nella residenza di un giornalista dell'agenzia di stampa cinese a Sydney. La condanna è contenuta in una nota divulgata l'11 settembre da un portavoce di Xinhua. Il 26 giugno, ha spiegato il portavoce, alcuni agenti dell'intelligence australiana, nonostante non fossero in possesso di alcuna prova, hanno perquisito le residenze di diversi giornalisti cinesi di stanza in Australia, tra cui un cronista di Xinhua in servizio a Sydney, sequestrandone le attrezzature di lavoro. "Questo atto clamoroso, arrogante e irragionevole è stato assolutamente spaventoso e rivela in maniera chiara la mentalità da guerra fredda e il pregiudizio politico di alcuni dipartimenti e funzionari australiani", si legge nella nota.

Westpac mega-fine for recycling

Australian banking giant Westpac has agreed to pay \$ 1.3 billion in penalties for anti-money laundering law violations and for failing to stop international payments for child exploitation - in what is expected to be the heaviest monetary penalty in Australian business history. The penalty was agreed between Westpac and the watchdog organisation responsible for these matters the Australian "Transactions Reports and Analysis" (Austrac), and "reflects the gravity and magnitude of the violations committed". Austrac claims the bank has violated anti-money laundering laws 23 million times by failing to adequately monitor thousands of international transactions. The organisation also accused the bank executives of "indifference" in the face of evidence that part of the international remittances were in payment for child sex shows and other pedophilia transactions, in the Philippines and in other Southeast Asian countries. The regulator reported that the bank had been aware since 2013 of the increased potential risks associated with frequent small payments made to people in Southeast Asian countries.

Alarm about rise in ultra-right extremists

Violent ultra-right extremists are increasingly attracting the attention of the services of the Australian Security Intelligence Organization (ASIO), which is "carefully" considering the inclusion of all right-wing extremist groups in its terrorist groups register. Testifying to a parliamentary inquiry, ASIO deputy director general Heather Cook reported that violent ultra-right extremism has reached 40% of the services workload. And she also reported that the coronavirus pandemic has fueled ultra-right movements, which also correspondingly showed expressions of anti-government sentiment multiplying. Australia is the only member of the Five Eyes intelligence partnership which includes, the US, Britain, Canada and New Zealand without does not include

ultra-right extremist individuals or groups on its terrorist lists, even after New Zealand included Australian terrorist Brenton Tarrant (on trial for a terrorist massacre in two Christchurch mosques) on this list,.

Improved employment figures, thanks to gig economy

The unemployment rate in Australia dropped unexpectedly in August to 6.8% from 7.5% in July - which was the highest rate recorded in 22 years. The number of people employed rose by 111,000 in August, at the same time that the number of unemployed fell below one million, after reaching a record high in July. Of the new jobs, 60% went to women and 40% to young people. A closer look, however, reveals that the growth in jobs is linked to a surge in self-employed workers, or owner-managers without employees. In other words, the precarious workers of the gig economy, the short-term hiring economy: drivers and riders of the major online delivery services. One should also note that Australia entered its first recession in nearly 30 years, leading the government and central bank to activate an extensive spending incentive program to avoid a total economic depression.

Qualified immigrants for recovery

In the post-pandemic economic recovery plans, Australia should leverage a revival of skilled immigration, capitalising on stricter restrictions in other parts of the world. Also one should capitalise on the relative success in containing Covid-19, which makes the country an attractive option for skilled immigrants and international students. These are the recommendations of the Committee for the Economic Development of Australia (CEDA), which also urged the government to introduce a new 'intra-company transfer' visa, to assist multinational companies to expand their operations in Australia. Currently the net migration rate in Australia is forecast to fall by 85% in the financial

year 2020/21, removing up to \$ 50 billion from the national economy in 24 months. The federal government announced a new list of priority skills, to attract temporary immigrants with specific qualifications, including doctors, nurses, construction managers and software engineers. All these potential candidates who fall into one of the 17 designated categories will have priority to be exempt from travel expenses to enter Australia, but will however have to complete a 14-day quarantine at their own expense.

CEO Rio Tinto resigns after cave destruction

French Jean-Sébastien Jacques, and two top executives resigned last month after the mining giant destroyed a 46,000-year-old sacred aboriginal site in May, an episode that caused a stir in Australia and around the world. To expand an iron mine, the Anglo-Australian group destroyed the Juukan Gorge cave in Western Australia, one of the oldest settlement sites in the country, with explosives on 24 May,

Xinhua condemns home raids

The Xinhua News Agency strongly condemned and opposed the brutal intrusion of Australian intelligence agents into the residence of a Chinese news agency reporter in Sydney. The condemnation is contained in a statement released on 11 September by a spokesman for Xinhua. The spokesman explained, on June 26 some Australian intelligence agents, without having any basis/evidence for doing so, searched the residences of several Chinese journalists stationed in Australia, including a Xinhua reporter on duty in Sydney, and seized a variety of work equipment. Included in the statement was that "This blatant, arrogant and unreasonable act was absolutely frightening and clearly reveals the cold war mentality and political bias of some Australian departments and officials."

Recovery fund, Grecia al top

La Grecia è la vera “vincitrice” sui “grants”, le sovvenzioni a fondo perso che rappresentano l’aspetto più significativo del piano europeo di rilancio post crisi pandemica, Next Generation Eu.

Atene si aggiudicherà infatti la quota più rilevante, in rapporto al Pil, tra tutti i Paesi dell’Unione: oltre l’8%. Al secondo posto, tra i beneficiari “netti” si prevede che ci sarà il Portogallo, con poco meno del 6% del Pil di grants, mentre a valori simili seguiranno Slovacchia e Lettonia.

La graduatoria è stata stilata dalla Bce, sulla base delle decisioni prese dal Consiglio europeo del 21 luglio scorso e dei calcoli della Commissione europea. Sesta sarà la Spagna, con grants netti attorno al 3,5% del Pil (viene preso a riferimento il valore del Pil 2019), seguita da Cipro, Estonia e poi, al nono posto tra i beneficiari netti, l’Italia, con sovvenzioni attorno al 2% del Pil. Ultima dei beneficiari netti sarà la Slovenia. Seguono poi i contributori netti, quelli che cioè verseranno più di quanto ricevono e che ammontano a 9, che includono la Francia e, ai valori più elevati, sopra il 2% del Pil, Olanda e (al top) la Germania. Le sovvenzioni verranno erogate prevalentemente tramite il Recovery and Resilience Facility, il principale veicolo di quello che comunemente viene chiamato Recovery fund. “Le chiavi di distribuzione assicurano maggiore supporto macroeconomico ai paesi più vulnerabili – rileva la Bce. Nel 2021-2022 i fondi verranno distribuiti sulla base degli sviluppi di Pil procapite e disoccupazione. Da 2023 gli sviluppi sulla disoccupazione verranno sostituiti dalle dinamiche del Pil reale su 2020-2021”.



I fragili miglioramenti della salute di donne e bambini sono minacciati

Secondo un nuovo rapporto di Every Woman Every Child i fragili miglioramenti realizzati per far progredire la salute di donne e bambini sono minacciati dai conflitti, dalla crisi climatica e dal COVID-19.

“Protect the Progress: Rise, Refocus, Recover, 2020” evidenzia che, da quando 10 anni fa è stato lanciato il movimento Every Woman Every Child, guidato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, i progressi compiuti per migliorare la salute delle donne, dei bambini e degli adolescenti nel mondo sono stati notevoli. Ad esempio, nel 2019 i decessi dei bambini sotto i cinque anni hanno raggiunto il minimo storico, e nell’ultimo decennio sono stati vaccinati più di un miliardo di bambini. La copertura delle vaccinazioni, l’assistenza al parto qualificata e l’accesso all’acqua potabile hanno raggiunto oltre l’80%. I decessi materni sono diminuiti del 35% dal 2000, e i progressi più significativi si sono verificati a partire dal 2010. Si stima che nell’ultimo decennio siano stati evitati anche 25 milioni di matrimoni precoci.

Tuttavia, i conflitti, l’instabilità climatica e la pandemia di COVID-19 stanno mettendo a rischio la salute e il benessere di tutti i bambini e gli adolescenti. La crisi dovuta al COVID-19, in particolare, sta acuendo le disuguaglianze esistenti, sono state segnalate interruzioni di interventi sanitari essenziali che hanno un impatto sproporzionato sulle donne e sui bambini più vulnerabili. Al culmine della crisi pandemica, le scuole sono state chiuse in 192 paesi, colpendo 1,6 miliardi di studenti. La violenza domestica e gli abusi su ragazze e donne sono aumentati. Anche la povertà e la fame sono in aumento. “Anche prima della pandemia di COVID-19, un bambino con meno di cinque anni moriva ogni sei secondi in qualche parte del mondo”, ha dichiarato Henrietta Fore, Direttore generale dell’UNICEF. “Milioni di bambini che vivono in zone di conflitto e in ambienti fragili devono affrontare difficoltà ancora maggiori con l’inizio della pandemia. Dobbiamo lavorare collettivamente per soddisfare i bisogni immediati causati dalla pandemia, rafforzando al contempo i sistemi sanitari. Solo così potremo proteggere e salvare delle vite”. “Nel 2019, 5,2 milioni di bambini sotto i 5 anni e 1 milione di adolescenti sono morti per cause prevenibili. Ogni 13 secondi è morto un neonato. Ogni ora 33 donne non sono sopravvissute al parto; e 33.000 ragazze al giorno sono state costrette a sposarsi, di solito con uomini molto più grandi”, ha dichiarato Francesco Samengo, Presidente dell’UNICEF Italia. Il rapporto esamina le profonde ingiustizie che continuano a privare le donne, i bambini e gli adolescenti dei loro diritti - sottolineando come il luogo di nascita sia un fattore determinante per la sopravvivenza. Nel 2019, l’82% delle morti sotto i 5 anni e l’86% delle morti materne si sono concentrate nell’Africa subsahariana e nell’Asia meridionale. I tassi di mortalità materna, neonatale, infantile e adolescenziale sono stati sostanzialmente più alti nei Paesi cronicamente colpiti da conflitti.

Petrolio a picco, ai minimi da giugno

Nuovi marcati ribassi del petrolio, che si riporta ai minimi da oltre due mesi a questa parte trainato dalle nuove perdite dell'azionario a Wall Street combinate a ulteriori rafforzamenti del dollaro, la valuta con cui si commerciano tutte le materie prime. Il barile di West Texas Intermediate all'inizio di settembre è arrivato a cedere oltre l'8% e in serata si attesta in ribasso i 3 dollari a quota 36,77 dollari. Il Brent, il greggio di riferimento del mare del Nord è sceso sotto la soglia psicologica dei 40 dollari, cedendo oltre il 5% a quota 39,81 dollari al barile. In entrambi i casi si tratta dei valori più bassi dal giugno scorso.

Renault Nissan e Uber insieme, accordo per auto elettriche in Ue

Renault e Nissan hanno firmato un accordo con Uber per favorire gli spostamenti con i veicoli elettrici in Europa. Le due case automobilistiche, unite da un'alleanza strategica, in base a un memorandum of understanding (Mou) con la società californiana esploreranno le potenzialità di una "partnership forte" per offrire ai conducenti di Uber veicoli elettrici a prezzi accessibili nei mercati europei, in particolare in Francia, Regno Unito, Paesi Bassi e Portogallo. L'intesa arriva dopo un progetto pilota di successo tra Nissan e Uber in Gran Bretagna. Le tre società puntano così a lavorare insieme per aumentare l'adozione di veicoli elettrici e l'espansione delle infrastrutture. Il memorandum rientra nel progetto di Uber di diventare una piattaforma per la mobilità a zero emissioni. Entro il 2025, infatti, sarà su macchine elettriche il 50% dei chilometri percorsi grazie alla app in sette capitali europee: Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Lisbona, Londra, Madrid e Parigi.

Ferrovia ad alta velocità in Texas

Inizio dei lavori più vicino per la linea ad alta velocità Dallas-Houston in Texas negli Stati Uniti. Il progetto, che sarà realizzato dal gruppo Webuild in joint venture con la sua controllata statunitense Lane Construction, compie un ulteriore passo avanti "dopo l'emanazione di due provvedimenti federali fondamentali per un'opera in grado di stimolare l'economia e creare migliaia di nuovi posti di lavoro". Si stima che il progetto "genererà 36 miliardi di benefici economici nell'arco dei prossimi 25 anni e un impatto immediato di oltre 10 miliardi negli Stati Uniti. I lavori, che Texas Central intende avviare prima possibile come volano per la ripresa economica dopo la crisi del Covid-19, permetteranno la creazione di 17mila posti di lavoro diretti nell'arco dei sei anni di costruzione e oltre 20mila riguardanti l'indotto".

Putin promette a Lukashenko prestito da 1,5 miliardi di dollari

Prestito da 1,5 miliardi di dollari a Minsk e la promessa di risolvere la crisi senza interferenze straniere, benché siano necessarie riforme costituzionali. È evidentemente un grosso fastidio per Mosca la crisi politica a Minsk e così Vladimir Putin, nei commenti trasmessi da Sochi, in Russia, nel corso del suo incontro con il collega bielorusso, ha affermato di ritenere logica e tempestiva una proposta di Lukashenko per attuare la riforma della Costituzione. E gli ha anche promesso: "Sarete i primi a ricevere il nostro vaccino" contro il Covid 19. Questo a telecamere accese, mentre Lukashenko incolpava i media di distorcere la realtà. Ovvero le botte in piazza viste tra le forze di sicurezza e pacifici manifestanti. "Noi liberiamo parte di Minsk per chi vuole passeggiare e distrarsi nel week end, in modo che possano camminare": così Lukashenko ha giustificato le violenze della sua polizia antisommossa contro la folla dei manifestanti che chiedono più democrazia.

Bambino soldato a 5 anni



Abubakr ha dieci anni. Cinque anni fa è stato rapito da un gruppo armato e per metà della sua vita ha assistito e vissuto eventi traumatici. Dopo diversi mesi di cure con il team di salute mentale di Medici Senza Frontiere (Msf), sta migliorando e presto inizierà anche ad andare a scuola, cominciando un nuovo capitolo della sua vita. Abubakr era arrivato da solo a Gwoza, una città di guarnigione nello stato di Borno, nel nord-est della Nigeria. Lì abitano 60mila persone con condizioni di vita difficili, aiuti umanitari scarsi e frequenti scontri tra militari e gruppi armati. Molte persone a Gwoza hanno assistito ad atti di violenza o hanno perso i propri cari, le case e mezzi di sussistenza mentre fuggivano in cerca di sicurezza. Tra loro ci sono anche tanti i bambini, come Abubakr. La sua storia non è la sola. Ci sono migliaia di bambini dentro e fuori Gwoza che hanno vissuto eventi traumatici. "Molti di loro hanno perso membri della famiglia, sono stati sradicati dalla loro casa e costretti a fuggire, e alcuni sono stati rapiti. Fanno la pipì a letto, hanno incubi e problemi a scuola. I bambini tendono a interpretare ciò che conoscono, e alcuni, particolarmente esposti alla violenza, con i loro amici fanno giochi che includono sparatorie e uccisioni. Quando disegnano, raffigurano fucili d'assalto meglio di un pallone da calcio o di un animale" spiega Kyla Storry, responsabile delle attività di salute mentale di Msf a Gwoza.

La proposta della Commissione Ue sui migranti

La Commissione europea ha proposto un “Nuovo Patto per l’immigrazione e l’asilo”, composto da una decina di nuovi atti legislativi, che sostanzialmente introduce un sistema di “contributi flessibili” da parte dei paesi Ue, per aiutare uno Stato membro sotto pressione migratoria che chiede solidarietà. Il nuovo sistema permetterà agli Stati membri di scegliere fra due possibili alternative: il ricollocamento sul proprio territorio, secondo quote prestabilite, dei migranti irregolari richiedenti asilo arrivati nel paese che chiede solidarietà, oppure la presa a carico della responsabilità del rimpatrio (“return sponsorship”) di migranti per i quali è già stato accertato che non hanno diritto alla protezione internazionale, sempre in base a quote prestabilite.

Perso quasi mezzo miliardo di posti

La crisi pandemica ha causato una perdita equivalente a quasi mezzo miliardo di posti di lavoro nel secondo trimestre, in termini di ore lavorative mancate. Continuano a peggiorare le stime dell’Ilo, l’Organizzazione dell’Onu sul Lavoro, riguardo all’impatto della crisi Covid nel mondo. E “le perdite devastanti sulle ore lavorate – afferma l’ente di nell’ultimo aggiornamento delle sue stime – hanno causato una massiccia perdita di reddito da lavoro”. La sesta edizione di questo “Ilo Monitor: Covid-19 and the world of work” segna stime “considerevolmente più ampie”, rispetto ai dati di giugno sugli effetti della pandemia, rileva l’Ilo con un comunicato. Adesso si stima che nel secondo trimestre siano state perse ore di lavoro equivalenti a 495 milioni di posti a tempo pieno, con un meno 17,3% rispetto allo stesso periodo di un anno prima.

Il crollo globale del turismo: persi 460 mld di dollari

Il settore del turismo globale ha registrato, a causa della pandemia COVID-19, ha perso nel primo semestre del 2020 qualcosa come 460 miliardi

di dollari. L’ha stimato il 15 settembre l’Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO). Nel mese di giugno 2020, rispetto allo stesso mese del 2019, c’è stato un crollo del numero di arrivi turistici del 93 per cento, dato che testimonia di un vero e proprio disastro per un settore cruciale per diversi paesi del mondo. A rischio sono milioni di posti di lavoro.

L’impatto economico di questo crollo è di qualcosa come 460 miliardi di dollari stimati nel primo semestre dell’anno, circa cinque volte le perdite registrate nel 2009 per la crisi finanziaria globale.

Germania accoglierà più migranti

La Germania accoglierà altri 1.500 migranti rimasti senza un tetto dopo gli incendi nel campo profughi di Moria, sull’isola greca di Lesbo. La decisione è stata presa dalla cancelliera Angela Merkel che inizialmente aveva parlato di 150 minori non accompagnati in arrivo in Germania, come pure in Francia. Ora il numero di profughi che Berlino accoglierà viene più che decuplicato, precisando che si tratta in gran parte di famiglie e minori.

Primo accordo commerciale da Brexit

La Gran Bretagna ha annunciato di aver concluso “in linea di principio” il suo primo accordo commerciale bilaterale importante dalla Brexit. Si tratta di un accordo di libero scambio con il Giappone. L’accordo – denominato “UK-Japan Comprehensive Economic Partnership Agreement” – è il primo grande accordo commerciale post-Brexit. L’accordo va molto oltre l’esistente accordo con l’Ue e garantisce nuovi vantaggi per le aziende britanniche. Inoltre ai servizi finanziari britannici sarà garantito un migliorato accesso al mercato giapponese: il 28 per cento dell’export britannico in Giappone è di servizi finanziari.

Vaccini testati su migliaia di persone

La Cina sostiene l’efficacia dei suoi vaccini contro COVID-19, sperimentati in base a una procedura di emergenza su

centinaia di migliaia di persone, senza che si sia sviluppato un singolo caso d’infezione. Lo ha affermato, secondo quanto riporta il South China Morning Post, un dirigente della China National Biotech Group. Zhou Song, segretario della commissione d’ispezione di disciplina presso la compagnia biotech, ha detto che l’azienda ha testato due possibili vaccini che proteggerebbero la gente fino a tre anni. Parlando alla Radio nazionale cinese, Zhou ha sostenuto che i vaccini dell’azienda sono i più utilizzati nello schema d’emergenza adottato dal governo cinese e “centinaia di migliaia hanno assunto la dose e nessuno ha mostrato alcun ovvio effetto collaterale o è stato infettato” dal COVID. I due vaccini della CNBG sono nella fase tre dei test in diversi paesi, tra i quali Emirati arabi uniti, Bahrein, Perù, Marocco, Argentina e Giordania. La Cina da luglio ha introdotto un protocollo di emergenza che permette ai gruppi ad alto rischio – operatori della sanità, diplomatici e gente che lavora all’estero – di essere vaccinata con prodotti non ancora approvati dai regolatori. Sono otto i vaccini attualmente arrivati alla fase tre della sperimentazione in tutto il mondo. Di questi quattro sono sviluppati da compagnie cinesi. Tre dei vaccini, sviluppati dalla Sinovac, sono stati approvati per l’utilizzo d’emergenza civile, uno è sperimentato sui militari.

Nave spaziale sperimentale riutilizzabile

Il 4 settembre la Cina ha lanciato con successo nello spazio una nave spaziale riutilizzabile. L’ha comunicato l’agenzia di stampa ufficiale Xinhua. La nave spaziale è stata lanciata dal cosmodromo di Jiuquan, in Mongolia interna. Per il lancio è stato utilizzato un veicolo di lancio Lunga Marcia 2F. L’oggetto spaziale dovrebbe ritornare a Jiuquan dopo aver orbitato attorno alla Terra “per un certo tempo” nel quale “proverà tecnologie riutilizzabili e fornirà supporto tecnologico per un uso pacifico dello spazio”.

Westpac mega-fine for recycling

Australian banking giant Westpac has agreed to pay \$1.3 billion in fines for anti-money laundering violations and for failing to stop international payments for child exploitation - in what is expected to be the heaviest monetary penalty in Australian business history. The penalty was settled between Westpac and the Australian Transactions Reports and Analysis Centre (AUSTRAC), according to which the sum "reflects the gravity and magnitude of the violations committed." AUSTRAC claims the bank has broken anti-money laundering laws 23 million times, failing to properly monitor thousands of international transactions. And it accuses the bank executives of "indifference" in the face of evidence that part of the international remittances were payment for child sex shows and paedophilia, in the Philippines and in Southeast Asian countries. The regulator said that the bank had been aware since 2013 of the increased risks associated with frequent small payments to Southeast Asia.

Alarm over ultra-right extremists

Violent ultra-right extremists are increasingly attracting the attention of the secret services, the Australian Security Intelligence Organization (ASIO), which is "seriously" considering the inclusion of all right-wing extremist groups in the register of terrorist groups. Testifying to a parliamentary inquiry, ASIO Deputy Director General Heather Cook reported that ultra-right violent extremism has reached 40% of the services' workload. And she also reported that the Coronavirus pandemic has fueled ultra-right movements, with expressions of anti-government sentiment multiplying. Australia is the only member of the Five Eyes intelligence partnership alongside the US, Great Britain, Canada and New Zealand that has not included ultra-right extremist individuals or groups on its terrorist lists. This is after New Zealand having put the Australian

terrorist Brenton Tarrant on trial for the massacres at two Christchurch mosques.

Improved employment, due to gig economy

The unemployment rate in Australia dipped unexpectedly in August to 6.8% from 7.5% in July - which was the highest rate recorded in 22 years. The number of people employed rose by 111,000 in August, while the number of unemployed fell below one million, after reaching a record high in July. Of the new jobs, 60% went to women and 40% to young people. A closer look, however, reveals that job growth is linked to a surge in self-employed workers, or owner-managers without employees. In other words, the precarious workers of the gig economy, the hire economy: drivers and riders of the major online delivery services. Australia entered its first recession in nearly 30 years, leading the government and central bank to activate a vast program of spending incentives to avoid a total economic depression.

Qualified immigrants for recovery

In the post-pandemic economic recovery plans, Australia should leverage a revival of skilled immigration, capitalising on stricter restrictions in other parts of the world. And on the relative success in containing Covid-19, which makes the country an attractive option for skilled immigrants and international students. These are the recommendations of the Committee for Economic Development of Australia (CEDA), which urges the government to introduce a new 'intra-company transfer' visa, to assist multinational companies in expanding their operations in Australia. According to forecasts, the nett migration rate in Australia will fall by 85% in the financial year 2020/21, subtracting up to 50 billion dollars from the national economy in 24 months. The federal government recently announced a new list of priority skills to attract temporary immigrants with specific qualifications, including doctors, nurses, construction

managers and software engineers. Candidates who fall into one of the 17 designated categories will have priority in waiving travel charges to enter Australia, but will have to complete a 14-day quarantine at their own expense.

Rio Tinto CEO resigns after cave destruction

Frenchman Jean-Sébastien Jacques, and two senior executives resigned last month after the mining giant dynamited a 46,000-year-old sacred aboriginal site in May, an episode that caused outrage in Australia and around the world.

To expand an iron ore mine, the Anglo-Australian group destroyed the Juukan Gorge cave in Western Australia with explosives on 24 May, one of the oldest sites of human settlement in the country.

Xinhua condemns home raids

The Xinhua News Agency strongly condemns and opposes the brutal intrusion by Australian intelligence agents into the residence of a Chinese news agency reporter in Sydney. These words of censure are contained in a statement released on 11 September by a spokesman for Xinhua. On June 26, the spokesman explained, some Australian intelligence agents, despite not having any evidence, searched the residences of several Chinese journalists stationed in Australia, including a Xinhua reporter on duty in Sydney, and seized their work equipment. "This sensational, arrogant and unreasonable act was absolutely frightening and clearly reveals the Cold War mentality and political bias of some Australian departments and officials," the note reads.



Google diventerà ‘carbon free’ entro il 2030

Server che lavorano a ciclo continuo per immagazzinare dati e richiedono tanta, tantissima energia: anche i colossi del web come Google inquinano. Ma il famoso motore di ricerca annuncia l'intenzione di diventare la prima grande compagnia a diventare completamente ‘carbon free’ entro il 2030: cioè a utilizzare solo fonti di energia pulita, senza emissioni di carbonio, per i suoi immensi data center e i campus di tutto il mondo.

Lo ha annunciato Il Ceo della società, Sundar Pichai, in un post sui social: “La scorsa settimana molti di noi si sono svegliati con un cielo arancione nella California settentrionale a causa degli incendi che continuano a imperversare. La scienza parla chiaro, il mondo deve attivarsi ora per evitare le peggiori conseguenze del cambiamento climatico”, aggiunge Pichai stimando che l’impegno ambientale di Google contribuirà a creare “oltre 10mila nuovi posti di lavoro per l’energia pulita e nei settori associati, negli Usa e nel resto del mondo, nei primi 5 anni”. “Il primo passo sarà l’utilizzo di energia ‘carbon-free’ 24 ore su 24. Ciò significa che ogni email inviata su Gmail, ogni domanda posta al Motore di Ricerca, ogni video visto su YouTube, e ogni ricerca su Maps per trovare il percorso migliore utilizzeranno energia pulita in qualunque ora di qualunque giorno”.

Google si impegna inoltre a investire in tecnologie che aiutino i suoi utenti a fare scelte sostenibili. “Per esempio – spiega – stiamo investendo nelle aree industriali per rendere disponibili 5 gigawatt di nuova energia senza emissioni di carbonio, per aiutare 500 città a ridurre le proprie emissioni di carbonio e per trovare nuovi modi di aiutare 1 miliardo di persone attraverso i nostri prodotti”. Google, nello specifico, si è impegnata ad “aiutare oltre 500 città e governi locali a ridurre le proprie emissioni di carbonio per un totale di 1 gigatone all’anno entro il 2030, l’equivalente delle emissioni di carbonio di un Paese grande come il Giappone”.

A luglio anche Apple ha annunciato la sua svolta ‘green’, impegnandosi a diventare totalmente ‘carbon free’ entro il 2030 in tutte le sue attività nella catena di fornitura della produzione e nel ciclo di vita del prodotto.

La “sharing mobility” piace

Dall’auto on-demand al bike sharing, dalla mobilità cooperativa al monopattino: La “sharing mobility” piace agli italiani e crescerà ancora nel biennio 2021-2022

Secondo l’International Center for Social Research — su un campione di 2 mila uomini e 2 mila donne di età compresa tra i 18 ed i 65 anni — il “sentiment” dei connazionali è quello di incrementare ancora di più la mobilità in sharing.



La stragrande maggioranza degli italiani (82%) intende infatti “incrementare” o “incrementare molto” il ricorso alla smart mobility. E più specificamente per il car sharing a volerlo fare è il 74% degli italiani.

Il 16% del campione dice poi che l’utilizzo della mobilità condivisa sarà “costante” nel prossimo biennio. Una percentuale simile a quelle relative al car sharing che segna un 23% di staticità. Solo il 2% dichiara di voler “ridurre” o “ridurre di molto” il ricorso all’ mobility sharing da qui al 2022. Una percentuale anche in questo caso molto simile a quella relativa al car sharing che segna un 3% al ribasso.

Il fatto è che la sharing mobility continua a crescere in Italia. E dietro le quinte dei maggiori operatori — anche di quelli più famosi come il player delle “Cinquecento rosse” — c’è un big player finora rimasto nell’ombra. Stiamo parlando di GreenVulcano che — con i suoi oltre 100 dipendenti ed un’esperienza consolidata in 20 anni di attività — è oggi uno dei laboratori di ricerca e sperimentazione più attivi del “made in Italy hi-tech”.

“Oggi si contano 12 mila automobili, 3.000 scooter e 36 mila biciclette in sharing, per complessivi 50 milioni di spostamenti che saranno compiuti entro quest’anno — il 52% in più rispetto al 2018 — con un’offerta che si fa sempre più verde, grazie all’aumento dei mezzi elettrici (oggi al 48% della flotta totale) e di veicoli sempre più leggeri e meno ingombranti” precisano gli esperti di GreenVulcano, da oltre 20 anni — appunto — sul campo nel mercato dell’innovazione tecnologica, con un forte orientamento all’integrazione e al mondo IoT. L’obiettivo di GreenVulcano? “Portare in tutte le città italiane una nuova mobilità altamente tecnologica, a misura di cittadino e a basso impatto ambientale” risponde **Ciro Romano**, co-fondatore e ceo di GreenVulcano.



A \$2.4 billion health bill

Last month Environmental Justice Australia released a new report revealing the \$2.4 billion annual health bill caused by poorly regulated coal-burning power stations in Australia. Big polluters get off scot-free for polluting far more than other countries allow, while Australians pay the cost with their health and their lives. Coal-burning power stations are not even fitted with some basic pollution controls that can cut toxic pollutants by more than 85 percent and our regulatory standards lag behind most other countries. Deadly air pollution can no longer be ignored – our governments must urgently move to address the serious flaws in our regulatory system that have fuelled this public health crisis.



Ritorna Earth Prize

Il 10 e 11 ottobre prossimi si svolge la terza edizione di Earth Prize International, il premio internazionale per l'educazione ambientale e il paesaggio

“EarthPrize nasce dall'idea che l'educazione ambientale sia indispensabile per la sopravvivenza della nostra specie e di centrale importanza per l'economia, la pace e la salute di tutti” dice Mario Salomone, segretario generale della Rete



WEEC (World Environmental Education Congress) e organizzatore del Premio.

“Mission di Earth Prize è identificare e dare un riconoscimento a personaggi, organizzazioni e progetti che mirano a proteggere e valorizzare paesaggi e risorse ambientali, alla luce dei cambiamenti climatici in atto”.

Anche quest'anno il Premio è ospitato nella splendida cornice del Lago Maggiore. L'individuazione, quale sede del Premio, della Città di Luino, si basa infatti sul forte legame tra la città e il suo ambiente, con oltre un chilometro di parco sul lago, un parterre unico che fa da cornice all'evento.

La premiazione, le conferenze e la mostra di Earth Prize si svolgono a Palazzo Verbania, la prestigiosa sede del Premio, recentemente rinnovata sul lungolago di Luino.

E quest'anno, per la prima volta, verrà dato ampio spazio ai collegamenti online e a una modalità di evento ibrida, in modo da garantire il distanziamento sociale, ma soprattutto per fare dell'emergenza coronavirus un'opportunità di trasformazione e rilancio del Premio.

Anche chi non può essere di persona a Luino potrà così assistere alla premiazione, il tutto sempre gratuitamente. Sarà possibile seguire la diretta su Facebook e YouTube (Il link per registrarsi sarà disponibile sul sito www.earthprize.international).

Il pubblico di Earth Prize è composto da scuole, associazioni, cittadini e istituzioni locali che aspettano il Premio come un vero e proprio Festival in grado di portare ogni anno sul Lago Maggiore esposizioni, personaggi e momenti di approfondimento legati ai temi ambientali, alla cultura e all'attualità.

IL TEMA 2020: L'EDUCAZIONE AMBIENTALE AL TEMPO DEL COVID-19

Il tema centrale dell'edizione 2020 è il rapporto tra Covid-19 ed educazione ambientale. Verranno presentate e premiate molte esperienze di chi ha continuato a fare educazione ambientale anche nel momento più duro della pandemia ed ha trovato nuove strade per continuare ad affrontare il tema dell'educazione e della salvaguardia dell'ambiente”.

LE NOMINATION

La rosa dei nominati 2020 è particolarmente ricca di nomi e di spunti diversi. La categoria “Internazionale” ad esempio comprende lo scrittore americano David Quammen, le giovani sorelle indonesiane Melati e Isabel Wijsen fondatrici del movimento bye bye plastic bags, la North American Association for Environmental Education, il professore australiano Philip Smith creatore della competizione Speaking4theplanet.

La nonna influencer che spiega le ricette abruzzesi

Violetta Fantini Di Lallo, più conosciuta come “Nonna Violetta”, ha 88 anni e negli ultimi mesi le sue ricette tipiche italiane sono diventate virali sul suo canale Youtube. “Ad oggi, ha più di 4 mila iscritti, la gente la ringrazia e chiede sempre più ricette. E lei è felice potendo trasmettere la conoscenza delle sue origini in tutto il mondo”. È quanto si legge sul portale itBuenosAires.it, che ha tracciato il “profilo” della nonna influencer.

“Nata a Fossacesia, in Abruzzo, partì all’età di 22 anni, nel 1954, verso l’Argentina. Sono passati 66 anni da quel giorno e lei mantiene un accento abruzzese intatto. Così come i suoi usi e costumi, oltre che le sue ricette tradizionali della sua regione e in generale dell’Italia. Violetta vive al nord-est della provincia di Buenos Aires, con sua figlia Teresa, suo genero e le sue nipotine, Sol e Milagros. Finché non è iniziata la quarantena dettata dalla situazione del coronavirus, la famiglia che poi si univa ai pranzi domenicali della signora contava 14 persone. Ed è in uno di quei momenti familiari che la Nonna e la sua famiglia hanno avuto l’idea di esportare la ricetta dei suoi ravioli. Prima condividendola con amici, poi rapidamente si è allargata la rete, anche grazie alle nipoti, finché non ha deciso di aprire il suo canale youtube. A dare il là alle ricette virali è stata quella dei “Cilli pieni”, dolci italiani, che ha



rapidamente superato le 6 mila visualizzazioni. Con quella della Pizza italiana è arrivata subito a 20mila visualizzazioni. Violetta è partita da Genova il 2 febbraio 54, a bordo della nave “Santa Fe”. Dopo un viaggio di 18 giorni è sbarcata al porto di Buenos Aires; con il marito Giovanni Di Lallo, arrivato in Argentina due anni prima, ha costruito la sua nuova casa a Campana dove vive tuttora. I mesi tempi in Argentina non furono facili, racconta. Adattarsi è stato complicato, così quando ha avuto l’opportunità di tornare in Italia lo ha sempre fatto, 4 volte in tutto.

PATRONATO INCA - CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)
Canterbury Tel. 9789 3744
Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Ben Boccabella
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356
FAX. (03)9386 0706
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Woodville South: Tel: 08 82432312

shop 6, 115 Findon Road, Woodville South, SA 5011
dal martedì' al venerdì' dalle 8.30 am alle 2.30 pm

Campbelltown: Tel. 08 83369511

Newton Road, Campbelltown, SA 5074.

Orario di apertura al pubblico: il lunedì' ed il venerdì' dalle 8.30 am alle 12.30 pm

Il decalogo per una vita piu' lunga

All'inizio di settembre su 35.563 casi di pazienti deceduti e positivi al Covid, l'età media era di 80 anni (Fonte: Istituto Superiore di Sanità ISS). Dati significativi, che ci portano a considerare in che modo l'attuale pandemia ha influito sul modo in cui affrontiamo l'età e l'invecchiamento.

Un importante momento di riflessione, che vedrà fra i suoi protagonisti Fondazione Valter Longo Onlus, la fondazione in Italia dedicata a favorire la longevità sana attraverso l'educazione alimentare nelle scuole ed il sostegno alle persone fragili e in difficoltà - bambini e adulti in povertà- nella prevenzione e cura di gravi malattie. “Lo stile di vita salutare e la corretta nutrizione sono le armi più potenti che abbiamo a disposizione per programmare il nostro organismo ad una longevità sana, rallentando il decadimento cellulare e favorendo una migliore risposta immunitaria alle malattie”, afferma Romina Inès Cervigni, Responsabile Scientifico della Fondazione. Quella della Longevità non è soltanto una dieta, ma un vero e proprio stile di vita, basato su alcune regole guida elaborate dal Team di nutrizionisti di Fondazione Valter Longo Onlus, che dovrebbero diventare parte integrante della routine quotidiana:

1. Dieta pescetariana: privilegiare alimenti di origine vegetale e inserire il pesce nel menù al massimo due o tre volte alla settimana, evitando quello con alto contenuto di mercurio.
2. Proteine quanto basta: è consigliabile consumare almeno 0,7/0,8 g di proteine al giorno per chilo corporeo, facendo attenzione ad aumentare questo quantitativo dopo i 65-70 anni come indicato al punto 1.
3. Semaforo verde per grassi insaturi e carboidrati complessi: mai far mancare a tavola i grassi insaturi buoni, a partire dall'olio d'oliva fino alla frutta a guscio e al pesce, e i carboidrati complessi, come quelli che si trovano nei cereali integrali, nei legumi e nelle verdure.
4. Variare il menù: variare il più possibile le fonti nutritive in modo che la dieta apporti, in quantità adeguate, proteine, acidi grassi essenziali (omega-3, omega-6), minerali, vitamine e anche zuccheri.
5. Mangiare alla tavola dei propri antenati: l'ideale è scegliere i cibi che erano presenti sulle tavole dei nonni e bisnonni. Qualche esempio? Preferite i legumi – fave, lenticchie, ceci, lupini – oppure i cereali.
6. Fare due pasti al giorno più uno spuntino: questa indicazione è per i soggetti che devono perdere peso. In persone normopeso e con circonferenza addominale non è elevata, è possibile fare tre pasti e uno spuntino.
7. Ridurre l'arco temporale dei pasti: cercare di limitare l'arco temporale in cui si consumano i pasti a 12 ore al giorno. Se, per esempio, si finisce di cenare alle 20.00 la colazione andrebbe consumata dalle 8.00 in poi.
8. Diete Mima-Digiuno prolungate e periodiche: la Dieta Mima-Digiuno è il risultato degli studi clinici del Professor Longo sulla correlazione tra restrizione calorica mediante l'assunzione di una specifica combinazione di macronutrienti per “mimare” il digiuno, e processo di rallentamento dell'invecchiamento cellulare. Si basa sull'assunzione di un menù vegetale, non percepito dall'organismo come “cibo”, che aiuta le cellule a riposare, consentendone la rigenerazione e il ringiovanimento dall'interno. La dieta va seguita sotto la supervisione del nutrizionista e del medico.
9. Quella della Longevità non è soltanto una dieta, ma uno stile di vita
10. Mantenere un peso ed una circonferenza addominale idonei.

Anche all'estero vince il sì

A questa tornata ha votato il 23,30% degli aventi diritto (4.537.308); in totale 1.057.211 di italiani all'estero. Il sì stravinca - così come in Italia – con il 78,24% dei voti contro il 21,76% del no.

98.174 le schede nulle; 7.245 quelle bianche; 146 le schede contestate. Il sì si è imposto in tutte le ripartizioni. In Europa hanno votato 572.640 connazionali, pari al 23,39% degli aventi diritto. Qui il sì è arrivato all'80,07%. Molto alto il numero delle schede nulle: ben 41.760, a cui si aggiungono 2.997 bianche e 99 contestate. In Sud America il sì raccoglie il 74,19% dei voti; di 1.450.677 aventi diritto hanno votato in 347.492, pari al 23,95%. Le schede nulle sono state 38.669, quelle bianche 3.457 e 25 quelle contestate. In Centro e Nord America il sì raccoglie l'81,07% dei voti: in questa ripartizione hanno votato 89.620 connazionali (22,49%); le schede nulle sono state 11.900, quelle bianche 434, 10 quelle contestate. Nella ripartizione che comprende Africa, Asia, Oceania e Antartide il sì arriva al 79,46%; ha votato il 19,75% degli aventi diritto, cioè 47.459 connazionali su 240.330. Le schede nulle sono state 5.845, quelle bianche 357 e 12 quelle contestate. La riforma approvata definitivamente con questo referendum prevede il taglio di 345 parlamentari: i deputati da 630 diventano 400, i senatori passano da 315 a 200. Gli eletti all'estero, dalla prossima legislatura, saranno 12 invece degli attuali 18: 8 alla Camera - invece degli attuali 12 - e 4 in Senato - ora sono 6.



Miopia nei bambini: cosa fare in caso di didattica a distanza

Dal mese di marzo fino all'estate, in Italia, a causa del lockdown, piccoli e ragazzi sono stati seduti per ore davanti a tablet e pc per seguire le lezioni online, modalità che nel tempo potrebbero causare rischi per gli occhi.

Tra i giovani, intanto, iniziano a salire i casi di miopia. "Con l'inizio della scuola i ragazzi passeranno un maggior numero di ore davanti al computer soprattutto se, e speriamo di no, vi saranno di nuovo lezioni a distanza – afferma Luca Iacobelli, responsabile della Divisione di Oftalmologia del Gruppo Sanitario INI, Istituto Neurotraumatologico Italiano –. Si è assistito ad un incremento importante della miopia negli ultimi anni, che attualmente colpisce circa un terzo dei bambini, e questo incremento, come dimostrato da numerosi studi, è sicuramente legato a fattori ambientali quali l'uso smodato di tablet e cellulari, il trascorrere tanto tempo al chiuso e non all'aria aperta con luce solare". Quali sono allora i consigli per limitare al minimo l'uso dei dispositivi, anche nell'eventualità di nuove lezioni a distanza? "L'utilizzo di computer, tablet e smartphone va limitato all'essenziale e al necessario, cercando di garantire comunque una buona illuminazione ambientale, possibilmente solare. Per questo – prosegue l'esperto – consigliamo una vita sana all'aria aperta con una dieta ricca di liquidi, frutta e verdura, per limitare questo incremento di frequenza di miopia. In caso di uso protratto degli occhi davanti ai monitor, è comunque utile mantenere postura e distanza adeguate, inserendo frequenti momenti di pausa. In ogni caso i bambini vanno portati dallo specialista oculista per visite di routine intorno ai 3-4 anni e poi secondo bisogno. Se presente familiarità per miopia o segni quali avvicinarsi troppo al pc o alla tv tali visite andranno effettuate più precocemente".

Giovani per il clima

Youth for Climate Live Series: giovani di tutto il mondo si sono incontrati on line il 25 settembre per discutere sulla necessità e sull'opportunità di porre la natura al centro dello sviluppo. Si è discusso, dunque, di ricorrere alla natura non solo per contrastare i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità, ma anche per stimolare la crescita e lo sviluppo attraverso azioni ad alto potenziale in termini di efficienza energetica e di resilienza, con benefici connessi alla salute e al benessere, alla rigenerazione urbana, alla gestione delle risorse. Il webinar è parte della serie "Youth4Climate" per preparare nel modo più ampio possibile l'evento speciale "Youth4Climate: Driving Ambition", la PreCOP26 e la Cop26, che si terranno a settembre/ottobre e novembre 2021 rispettivamente a Milano e Glasgow.

Nasce a Sydney l'Italian Colleges Australia (ica)



Sydney avrà un'altra scuola italiana che punta a divenire il primo istituto paritario italiano all'estero in Australia. Il 15 agosto scorso, infatti, il comitato promotore ha dato vita all'Italian Colleges Australia Ltd (ICA), ente a responsabilità limitata e senza scopo di lucro, con l'obiettivo di realizzare un collegio indipendente Prep-Year 12. La scuola sarà situata nella zona sud ovest di Sydney e sarà operante secondo il sistema educativo australiano, incentrato sui programmi sia locali sia italiani. Dall'atto costitutivo depositato presso l'agenzia governativa australiana si evince che il collegio nasce "per la promozione della lingua italiana, della cultura, del patrimonio, dei valori e delle tradizioni familiari, della fede cattolica romana e dello stile di vita della comunità italiana in Australia, attraverso l'educazione degli studenti". È stato inoltre nominato il Consiglio di Amministrazione, che per il primo mandato 2020-2023 è formato da: Marco Testa, presidente; Giovanni Albanese, segretario; ed Emanuele Esposito, Daniel Pollicina, Lorenzo Rositano e Robert Ruggeri in qualità di direttori. L'Australia, con oltre 1 milione di cittadini che vantano origine italiana, ha assolutamente bisogno di una scuola paritaria riconosciuta dal MIUR. Al momento la sola nel continente Asia-Oceania è a Pechino, in Cina", ha detto Testa.



Giornata europea delle lingue

Sensibilizzare l'ampia varietà di lingue presenti in Europa. Promuovere la diversità culturale e linguistica. Incoraggiare tutti gli europei ad imparare le lingue, alimentando anche il lavoro in altri Stati membri per accrescere l'economia delle imprese.

È questa l'idea alla base della Giornata Europea delle Lingue, European Day of Languages (EDL), svolta come ogni anno il 26 settembre. Tale giornata è nata su iniziativa del Consiglio d'Europa, che nel 2001, assieme alla Commissione europea, ha organizzato l'Anno Europeo delle Lingue.

Le attività realizzate in quell'anno celebrarono le diversità linguistiche in Europa e promossero l'apprendimento delle lingue. E visto il successo ottenuto, il Consiglio d'Europa dichiarò il 26 settembre come "Giornata Europea delle Lingue".

Diversi sono gli obiettivi generali della giornata: da promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue e diversificare la gamma di lingue imparate, che devono essere preservate e favorite; da incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita dentro e fuori la scuola, a incrementare il plurilinguismo e la comprensione interculturale.

Per avvicinare maggiormente i cittadini, le istituzioni, le associazioni, le scuole e tutti coloro che sono interessati all'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita, il Consiglio d'Europa, assieme al Centro Europeo di Lingue Moderne di Graz del Consiglio d'Europa, ha realizzato il sito ufficiale di tale giornata (<http://edl.ecml.at/>, tradotto in 37 lingue, ultima lingua aggiunta il gallese) all'interno del quale si possono trovare innumerevoli informazioni sulla giornata, giochi, svaghi linguistici (language trivia, gioco del linguaggio dei segni ecc ecc) e concorsi video e foto.

“PoK”, supporto digitale per una didattica di qualità

Oltre mille video lezioni, corredate di testi, quiz interattivi e mappe concettuali per la didattica a distanza. elaborati per 13 materie e redatti da docenti ed esperti provenienti dalle migliori università del mondo: Scuola Normale Superiore di Pisa, University of Cambridge, University of Oxford, University of the Arts London, Centro Sperimentale di Animazione. Tutto questo, e molto altro, è l'innovativa piattaforma online PoK, acronimo di “Power of Knowledge”, espressione inglese che riassume al meglio filosofia e mission del progetto: offrire a tutti un accesso veloce e conveniente a contenuti educativi di qualità, perché – come già sapevano filosofi come Bacone e Hobbes – la conoscenza è potere.

Tredici le discipline da esplorare: Biologia, Chimica, Divina commedia, Filosofia, Fisica, Letteratura greca, Letteratura italiana, Letteratura latina, Lingua greca, Lingua latina, Matematica, Scienze della terra, Storia. La mission. PoK è una scuola digitale per i licei e gli istituti secondari di secondo grado italiani e il sito (pokscuoladigitale.it) è un'applicazione web e mobile rivolta a scuole, insegnanti e studenti. Un progetto di scuola digitale completo e moderno (già utilizzato da migliaia di studenti e insegnanti), che può rappresentare un valido supporto per far appassionare i ragazzi all'apprendimento, facilitare il lavoro dei docenti e migliorare la qualità dell'insegnamento. L'obiettivo è dunque contribuire alla digitalizzazione dell'istruzione (Piano nazionale scuola digitale) e fornire un valido supporto per colmare il performance gap, sia tra Italia ed estero che tra Regioni italiane, anche grazie a un'offerta personalizzata: abbonamenti per singola materia o pacchetto completo, differenziati inoltre per studenti, insegnanti e scuole, con la possibilità di effettuare anche prove gratuite.

Una morte su 5 per malattie del cuore è causata dal fumo

Ogni anno, 1,9 milioni di persone muoiono per malattie del cuore provocate dal tabacco e il fumo è responsabile del 20% dei decessi per malattia coronarica. Contrastare questa epidemia è ancora più importante a fronte della diffusione dei contagi di Covid-19. A dirlo sono l'Organizzazione mondiale della sanità e la World Heart Federation. Anche poche sigarette al giorno o l'esposizione al fumo passivo, aumentano il rischio di malattie cardiache.

Il Covid può causare danni a lungo termine su polmoni, cuore, cervello

I medici stanno indagando quelli che possono essere i danni a lungo termine di una malattia come il Covid-19: un articolo pubblicato su Nature sostiene che gli effetti sono stati osservati a mesi di distanza non solo nei polmoni, ma anche nel cuore, nel sistema immunitario, perfino nel cervello. Secondo i ricercatori "le prove di precedenti epidemie di questo tipo di virus, come la Sars, suggeriscono che questi effetti possono durare per anni". Le conseguenze del Covid-19 possono interessare anche chi non ha sviluppato la malattia in forma grave, spiega l'articolo, per esempio sotto forma di "un malessere persistente simile alla sindrome da stanchezza cronica".

Covid, un raggio di luce led blu per combatterlo

La luce LED Blu è in grado di inattivare batteri e virus tra cui il SARS-CoV 2 secondo risultati dei test in vitro, realizzati presso il Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Università di Siena. L'interazione con la luce da parte di un organismo vivente o di un microrganismo produce effetti molto diversi su questi ultimi: dalla stimolazione di processi di riparazione e guarigione, là dove vi siano un danno o una patologia, al rallentamento o all'inibizione di processi fisiologici, fino alla morte cellulare, necessaria quando si vogliono inattivare patogeni come batteri e virus. Questo dipende da alcuni parametri di base dell'emissione luminosa, come la lunghezza d'onda, la densità di energia, il tempo e la frequenza di esposizione.

Insufficienza cardiaca, test saliva rivela prime fasi

Un test della saliva rivelerà le prime fasi di insufficienza cardiaca e permetterà alle persone a rischio di adottare tempestivamente stile di vita e cure. Lo hanno sviluppato scienziati della Queensland University of Technology in partnership con la start-up ESN Cleer. Il test, rilevato con un piccolo dispositivo portatile, individua i biomarker nella saliva che indicano i rischi precoci di scompenso cardiaco. I ricercatori, guidati dal cardiologo Andrew Coats, hanno sviluppato il test analizzando i biomarker presenti in persone con insufficienza cardiaca e comparandoli con quelli di individui sani. Le malattie di cuore sono la causa maggiore di morte in Australia come in altri paesi avanzati, e di solito rimangono non rilevate finché l'individuo subisce un attacco cardiaco o angina.

Staminali artificiali per combattere malattia da trapianto

Una sperimentazione clinica in Australia ha utilizzato per la prima volta cellule staminali ingegnerizzate per trattare una condizione immunitaria, detta 'malattia da trapianto contro l'ospite'. Lo studio condotto presso il Royal Prince Alfred di Sydney e pubblicato su Nature Medicine, ha utilizzato cellule staminali pluripotenti per trattare 15 pazienti in Australia e in Gran Bretagna della malattia, che può insorgere dopo un trapianto di midollo osseo, e che in alcuni casi può essere letale.

Alzheimer: dieta e esercizio rallentano insorgenza

Cambiamenti di stile di vita come dieta ed esercizio possono ridurre significativamente il rischio di Alzheimer negli anziani già nella fase di declino cognitivo che precede la demenza. Lo indica un nuovo studio dell'Australian National University, pubblicato sul Journal of the American Geriatrics Society. Assistiti da un fisiologo, i partecipanti hanno intensificato le routine di esercizi, passando da due a tre ore di esercizio moderato a settimana, come bicicletta, nuoto o camminare. Hanno inoltre condotto esercizi di training del cervello, intesi a migliorare la funzione di memoria. I ricercatori hanno poi misurato i cambiamenti intervenuti in ciascun partecipante usando test standardizzati. "E' noto da tempo che cambiamenti di stile di vita come questi possono ridurre il rischio di demenza nella popolazione generale.

Nuovi farmaci per tumori in stato avanzato

L'Istituto europeo di oncologia contribuisce a offrire nuove possibilità di cura anche per i tumori avanzati, per i quali fino a ieri le opzioni erano limitate. Lo indicano i risultati degli studi presentati il 19 settembre al Presidential Symposium della European Society of Medical Oncology (Esmo), al quale hanno partecipato virtualmente 33.000 persone, che si sono collegate sul Web. Per quanto riguarda i tumori del polmone, in particolare, sono stati presentati solo due studi di fase 3 (che valutano se un nuovo trattamento è migliore rispetto allo standard). Il primo studio, Aaura, riguarda il farmaco a bersaglio molecolare Osimertinib. Questo farmaco ha dimostrato una maggiore capacità di fermare la progressione tumorale. Nel secondo studio, Crown, sono stati presentati i risultati di una nuova molecola, il Lorlatinib, che si propone come un nuovo efficace trattamento di prima linea nei pazienti con tumore polmonare non a piccole cellule, con gene Alk mutato. Nei 300 pazienti dello studio, Lorlatinib ha ottenuto una riduzione di oltre il 70% del rischio di progressione di malattia, rispetto alla terapia standard con Crizotinib. Per il tumore dell'ovaio particolarmente significativi sono i risultati dello studio SOLO-1 che riguarda il Parp-inibitore Olaparib, che ha già dimostrato la sua efficacia come trattamento in prima linea nelle pazienti con carcinoma ovarico. La novità è che per queste pazienti i dati dimostrano un vantaggio di sopravvivenza libera da progressione anche a lungo termine, fino a 5 anni".

nuovopaese newcountry 2020 online

After 46 years of history told on paper - first as a fortnightly newspaper and then as a monthly magazine - Nuovo Paese will be published online as from next year and will be accessible by visiting the site <http://filefaustralia.org>

The Filef Australia website already offers the complete archive of 46 years of publications on paper. Unfortunately, the most important monthly costs for printing and shipping Nuovo Paese/New Country (about \$ 2,300 for printing and paper and \$ 600 for postage) are no longer sustainable for this modest non-profit organization.

Therefore, we will continue our commitment to spread news, opinions, comments and information, guided by the principles of peace, equality and social justice, while eliminating an economic burden that we are no longer able to sustain.

The positive thing, in addition to saving paper, is that like all the others we have been driven to conduct an ever increasing number of our activities online. The saving of this transformation should add more resources to support the Filef battles on human rights, social rights and, more urgently, the rights of nature.

Unfortunately the web - a reality made possible not only by Gates, Google or Facebook but by the whole of human progress, including Marconi's contribution - is running a serious risk of becoming above all a commercial channel, often used in operations of control, disinformation and personal constraints rather than a channel of communication, cooperation, creativity and emancipation.

We warmly thank all our supporters for their contribution which has allowed the magazine to contribute to the social and political life of the Italian-Australian community so far and, of course, we invite you to continue to support us by continuing your contribution as well as activating or renewing the subscription of \$ 30 yearly or with a supporter annual subscription of \$ 50 to be paid into the magazine's bank account:

Bank: BankSA

Account name: Nuovo Paese

BSB Number: 105-029

Account Number: 139437540

Let's continue our monthly appointment in 2020 with Nuovo Paese online and we take the opportunity to offer our best wishes to all our readers and supporters of happy festive season and a happy new year 2020.

for **Nuovo Paese**

Frank Barbaro

Claudio Marcello

Sonja Sedmak

Rosi Paris

Bruno Di Biase



*Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo
Paese
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is
recommended retail only.*

Direttore: Frank Barbaro

*Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.filefaustralia.org
Patricia Hardin, Peter Saccone,
Franco Trissi, Stefania Buratti,
Domenico de Cesare*

*Redazione MELBOURNE:
Lorella Di Pietro, Gaetano
Greco*

*Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,
Saverio Fragapane*

*Redazione ITALIA:
Celso Bottos*

N.9 (657) Anno 47 ottobre 2020

ISSN N. 0311-6166

*Graphic Consultant:
Nathan Clisby*

**IF YOU CAN'T STAND
BREASTFEEDING IN PUBLIC...
JUST LOOK AWAY, LIKE YOU DO WITH
POLITICS, CORRUPTION, WAR,
POVERTY, ENVIRONMENTAL DESTRUCTION
OR HOMELESSNESS.**

